



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 29 settembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 11

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 36

Rettifiche	» 52
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIMINT - S.p.a.

Sede in Modena (fraz. Baggiovara), via P. Giardini n. 1324
Capitale sociale L. 46.684.222.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena
al n. 4231 registro società
Codice fiscale 00159600360

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1993, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente dello stesso e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, del presidente dello stesso e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Proposta di adeguamento del compenso da corrispondere alla società di revisione per l'esercizio 1992/93;
5. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio relativo agli esercizi 1993/94-1994/95-1995/96.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Fideuram, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Ambrosiano Veneto, Carimonte Banca, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Micheli

S-17039 (A pagamento).

SOCIETÀ ILECO - S.p.a.

Sede in Lavis (TN), via G. di Vittorio n. 12
 Capitale sociale L. 5.154.709.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Trento ai nn. 4371/VII
 Codice fiscale 00606500288

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per venerdì 22 ottobre 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 23 ottobre 1993 alla stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori da 8 a 9;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni conseguenti e relative;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lenzi geom. Franco

S-17038 (A pagamento).

INDUSTRIE RISI RAVENNA - S.p.a.

Sede legale in Porto Corsini (RA), via Baiona n. 259
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ravenna registro società n. 12326
 Codice fiscale e partita IVA 01051790390

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1993, alle ore 15,30 in Milano, via Ercolea n. 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma art. 2386, quarto comma C.C.;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Ravenna, 22 settembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Lino Rondelli

S-17041 (A pagamento).

COSEGI - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia Nuova n. 830
 Capitale sociale L. 210.000.000
 Tribunale di Roma n. 6218/92
 Codice fiscale 04332021007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Mosca in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 99 in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore e poteri.

Roma, 23 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ezio Maria Lancia

S-17060 (A pagamento).

CONSORTIUM - S.p.a.**Società per lo Sviluppo di Intese Imprenditoriali**

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
 Capitale lire 2 miliardi versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 192097, vol. 5443, fasc. 47
 Codice fiscale 04706200153

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 18 ottobre 1993, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1993; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Francesco Cingano

S-17062 (A pagamento).

BAGLIETTO - S.p.a.

Sede sociale in Varazze (SV), p.zza S. Baglietto, 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Savona nn. 8371/9823
 Codice fiscale e partita IVA 00753560093

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 12 presso la sede sociale a Varazze in piazza Stefano Baglietto, 3 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 1993, relazione degli amministratori, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative e conseguenziali ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leopoldo Rodriguez

S-17064 (A pagamento).

CARBOSULCIS - S.p.a.

Sede in Gonnese (CA), Nuraxi Figus
 Capitale sociale L. 463.000.000.000 interamente versati
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 7685 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 89995
 Codice fiscale e partita IVA 00456650928

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede dell'Enirisorse S.p.a. in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 15 ottobre 1993, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 novembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione aziendale e provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ugo Tamburrini

S-17068 (A pagamento).

CABOT ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Baiona, 190
 Capitale sociale L. 24.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ravenna n. 13794

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Borromei, 5, il giorno 20 ottobre 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Apertura sede secondaria.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 22 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: Mario Crosa.

S-17077 (A pagamento).

F.LLI GIORDANO - S.p.a.

Convocazione assemblea ordinaria dei soci della F.lli Giordano S.p.a., partita IVA 00477010011, iscritta presso il Tribunale di Ivrea (TO) al n. 491 reg. società, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 14,30 presso la sede legale della società F.lli Giordano S.p.a. sita in Burolo (TO), via Statale lago di Viverrone n.c. 36, ed in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1993 stessa ora e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori per cessazione dall'incarico per dimissioni, con attribuzione delle relative cariche;
2. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 2390 del Codice civile;
3. Determinazione dei compensi per gli amministratori per l'anno 1993;
4. Varie ed eventuali.

p. F.lli Giordano S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zambolin Dario

S-17087 (A pagamento).

FIMEP IVREA - S.p.a.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Fimep Ivrea S.p.a., partita IVA 04736720014, iscritta presso il Tribunale di Ivrea (TO) al n. 3426 reg. società, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 17 presso lo studio del notaio Dragonetti Mercurio Paolo sito in Ivrea (TO), corso Re Umberto I n.c. 14, ed in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1993 stessa ora e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Sostituzione amministratori per cessazione dall'incarico per dimissioni, con attribuzione delle relative cariche;
 2. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 2390 del Codice civile;
 3. Varie ed eventuali.

- Parte straordinaria:
1. Variazione dell'articolo 2 (oggetto) con eliminazione dell'attività di gestione crediti (factoring) e sconto fatture;
 2. Modifica dell'articolo 3 (sede legale) dello Statuto sociale.

p. Fimep Ivrea S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zambolin Dario

S-17088 (A pagamento).

FIN.SP.AR PIEMONTE - S.p.a.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Fin.Spar Piemonte S.p.a., partita IVA 04953630011, iscritta presso il Tribunale di Ivrea (TO) al n. 3931 reg. società, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 18 presso lo studio del notaio Dragonetti Mercurio Paolo sito in Ivrea (TO), corso Re Umberto I n.c. 14, ed in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1993 stessa ora e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Sostituzione amministratori per cessazione dall'incarico per dimissioni, con attribuzione delle relative cariche;
 2. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 2390 del Codice civile;
 3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione dell'articolo 2 (oggetto) con eliminazione dell'attività di gestione crediti (factoring) e sconto fatture;

2. Modifica dell'articolo 3 (sede legale) dello Statuto sociale.

p. Fin.Spar Piemonte S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zambolin Dario

S-17089 (A pagamento).

PUBBLITECNICA - S.p.a.

Roma, via Catone, 3
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Roma n. 3161/81
Codice fiscale 05039680591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 16 ottobre 1993 alle ore 8 in prima convocazione, presso la sede sociale della Publitecnica S.p.a. ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1993 alle ore 15,30 presso la sede dell'Anci in Roma, via dei Prefetti, 46, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli artt. 13 e 14 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del presidente e nomina del nuovo presidente;
2. Dimissioni dei consiglieri di amministrazione;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito le proprie azioni: Credito Italiano; Banca Popolare dell'Emilia; Cassa di Risparmio di Imola.

Roma, 23 settembre 1993

Il presidente f.f.: dott. Giacomo D'Aversa.

S-17090 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Con sede in Jesi, viale Cavallotti, 11
Capitale sociale L. 4.380.000.000
Iscritta al n. 12773 registro società Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «B.B.S. S.p.a.» in Castellfidardo, via Jesina n. 56, per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 24 settembre 1993

Il presidente: ing. Pieralisi Gennaro.

S-17091 (A pagamento).

TESSILBRENTA - S.p.a.

Località Cares - 38077 Bleggio Inferiore (TN)
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Registrata alla Cancelleria di Trento al n. 518 registro d'ordine e al n. 4438/VIII registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 ottobre 1993 ad ore 17 presso lo studio del notaio Gianfranco Tomozzoli di Verona, via C. Scalzi 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Costituzione di società per azioni con conferimento di ramo d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Bonazzi

S-17092 (A pagamento).

MANTEL - S.p.a.

Sede in Leno (BS), via Brescia n. 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 17590

I signori azionisti della «Mantel S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Leno (BS), via Brescia n. 40 per il giorno 16 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo, deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Leno, 17 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delperò Maria

S-17093 (A pagamento).

SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.

Con sede in La Villa in Badia
 Capitale sociale L. 342.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1906/2179
 Codice fiscale n. 00400540217

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Riunioni della Cassa Rurale della Val Badia di La Villa (BZ) per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 19,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 successivo, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio al 30 giugno 1993; deliberazioni ai sensi del Codice civile;

Determinazione della indennità di carica del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione per l'acquisto della quota del 16,5% del capitale «Seggiovia Sompunt S.r.l.» della società Seggiovia Santa Croce S.r.l.;

Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione di partecipare alla assemblea straordinaria della società Seggiovia Sompunt S.r.l. con ordine del giorno aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000 ed emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 2.000.000.000;

Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione di sottoscrivere il 50% dell'aumento del capitale sociale della società Seggiovia Sompunt S.r.l. e il 50% del prestito obbligazionario emesso dalla stessa società;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.197.000.000 mediante emissione di 34.200 azioni da nominali L. 10.000 da distribuire gratuitamente agli azionisti; e mediante l'emissione di n. 51.300 azioni da nominali L. 10.000 a pagamento;

Varie ed eventuali.

Brunico, 17 settembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale: avv. dott. Peter Leiter.

S-17094 (A pagamento).

SO.GE.SA. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Arcangelo Leanti n. 5
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società n. 14419 Tribunale di Palermo
 Codice fiscale n. 00514190826

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Palermo presso la sede legale, sita in via Arcangelo Leanti n. 5, in prima convocazione per il giorno 21 ottobre 1993 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delega al Presidente per la firma del rogito notarile per l'acquisto dell'immobile della casa di Cura o disdetta del preliminare di vendita; Approvazione piano finanziario per l'acquisto dell'immobile.

L'intervento in assemblea a norma di statuto.

Palermo, 21 settembre 1993

Il presidente del Consiglio: dott. Ferdinando Teresi.

S-17095 (A pagamento).

POZZO - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Padova n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Numero 2796 registro società Tribunale di Udine
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00166710301

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1993 alle ore 9 presso la sede sociale di via Padova 3 a Tavagnacco (UD), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1993 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992. Relazione degli amministratori e dei sindaci, destinazione utile d'esercizio ed adempimenti conseguenti;
2. Ulteriori adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Tavagnacco, 16 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pozzo Gianfranco

S-17096 (A pagamento).

PNEUSCAR - S.p.a.

Con sede in Faenza, via del Cavalcavia 55
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

E' convocata l'assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 20,30 del 15 ottobre 1993 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1993;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Pneuscar S.p.a. della Pneusoft S.r.l. con sede in Faenza, via del Cavalcavia 57, capitale sociale L. 99.000.000 mediante approvazione del relativo progetto;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bandini Rino Giuseppe.

S-17099 (A pagamento).

SLUIS & GROOT ITALIA - S.p.a.

Sede in Mariano Comense (CO)
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Como n. 10510

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 11 in Mariano Comense, via San Giovanni Bosco 15/17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per la eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1, n. 2 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e le norme di statuto, cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro sede di Como.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Federico Ostinelli.

S-17103 (A pagamento).

GAZZONI 1907 - S.p.a.

Sede in Bologna, via Baronitini n. 16/20

Capitale sociale L. 18.042.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55078 registro società

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno mercoledì 15 ottobre 1993 alle ore 12, presso la sede sociale in Bologna, via Baronitini n. 16/20, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissione degli amministratori e dei sindaci;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Aumento del capitale sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Milano o presso il Credito Italiano sede di Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giuseppe Gazzoni Frascara

S-17104 (A pagamento).

NUOVA PLOSE - S.p.a.

Sede in S. Andrea/Bressanone (BZ)

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Codice fiscale n. 00125950212

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea generale dei soci per il 26 ottobre 1993 ad ore 22 presso l'Albergo Fischer in Bressanone, frazione S. Andrea ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1993 ad ore 18 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'adunanza gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 10 dello statuto sociale.

S. Andrea, 21 settembre 1993

Il presidente: dott. Giovanni Marzola.

S-17112 (A pagamento).

ITALIMPEX - S.p.a.

Italia Importazione Esportazione

Sede in Roma, largo Luigi Antonelli, 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 64/61 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01218980587

Partita I.V.A. n. 00973971005

Gli azionisti della Italimpe S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Roma, largo Luigi Antonelli, 4 in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 1993 alle ore 12 ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'organo amministrativo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Romolo Opilio.

S-17128 (A pagamento).

DIPLOMAT TOUR - S.p.a.

Sede in Roma, via del Tritone, 102

Capitale sociale L. 5.150.052.075

Tribunale di Roma registro società n. 3364/70

C.C.I.A.A. Roma n. 335537

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1993 stessa ora, presso la sede sociale sita in Roma alla via del Tritone, 102 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di ulteriori quote delle società partecipate Statuario S.r.l., S.A.M.M.E. S.r.l., A.D.G. S.r.l., fino alla concorrenza del 100% del capitale sociale delle citate controllate;
2. Fusione per incorporazione nella Diplomat Tour S.p.a. delle società controllate Statuario S.r.l., S.A.M.M.E. S.r.l., Park Hotel S.r.l., A.D.G. S.r.l., con presentazione del progetto di fusione e relative delibere;
3. Presentazione di ricorso per concordato preventivo ex art. 160 II comma, n. 2.

Roma, 23 settembre 1993

Gli amministratori: Mario Brunetti - Maurizio Soavi.

S-17138 (A pagamento).

VELCARTA - S.p.a.

Sede Napoli, piazza Enrico De Nicola, is. E/5 Centro Direzionale -
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Registro società n. 583/93

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Napoli, c/o la sede sociale, in prima convocazione per il 15 ottobre 1993 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 25 ottobre 1993; nello stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 7.000.000.000 a L. 15.000.000.000: modalità di attuazione;
2. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione;
3. Nomina dell'organo di liquidazione e conferimento poteri;
4. Proposta di concordato stragiudiziale;
5. Proposta di concordato preventivo;
6. Modifiche statutarie in merito al numero dei Consiglieri ed ai poteri a loro spettanti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Finizio Aldo

S-17167 (A pagamento).

MASOTINA - S.p.a.

Sede in Corsico, via P. Archimede, 4/6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Chiodi di Milano via Circo, 18 per il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale;
 Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'udienza presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Masotina

S-17169 (A pagamento).

REZZESI - S.p.a.

Sede Citerna, frazione Pistrino, via A. Volta 8/b
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Perugia n. 4551

Il giorno 18 ottobre 1993, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 ottobre 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, presso i locali in via della Libertà, 6, frazione Pistrino, Citerna (PG) è convocata l'assemblea in sessione ordinaria degli azionisti della società Rezzesi S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina presidente del Collegio sindacale;
2. Relazione e situazione economico finanziaria;
3. Acquisto beni immobili ed impianti specifici;
4. Art. 17 dello statuto, ratifiche;
5. Varie ed eventuali.

Al sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso al sede sociale.

Citerna, 20 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Rezzesi

S-17206 (A pagamento).

COGOLO - S.p.a.

Sede in S. Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi, 21
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. soc. Tribunale di Udine al n. 17609

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermi, n. 21, per il giorno 16 ottobre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 in relazione al disposto l' comma art. 2446 del Codice civile;
2. Esame situazione in relazione alla stipulazione del contratto di acquisto azienda;
3. Provvedimenti da adottare conseguenziali ai punti che precedono;
4. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 21.000.000.000 mediante emissioni di azioni ordinarie e privilegiate come previsto dall'art. 5 dello statuto sociale previa deliberazione in ordine destinazione della perdita accertata al 30 giugno 1993;
5. Nomina di un amministratore.

San Giorgio di Nogaro, 23 settembre 1993

Il presidente: Gianfranco Zoppas.

S-17209 (A pagamento).

I.B. OFFICE - S.p.a.

Scorze (VE), via Treviso, 99
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 35245
 Codice fiscale 00878850262
 Partita IVA 02473230270

Gli azionisti della Società per azioni Bellauto S.p.a sono convocati in assemblea straordinaria il giorno venerdì 15 ottobre 1993 alle ore 11 in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 28 ottobre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio straordinario al 31 luglio 1993 e relativa relazione accompagnatoria;
- Provvedimenti in relazione all'art. 2447 del Codice civile ivi compreso l'eventuale ricorso a procedure liquidatorie e/o concorsuali;
- Esame delle proposte di cessione dell'azienda o di ramo d'azienda.

L'amministratore delegato: Antonio Girardi.

S-17210 (A pagamento).

BELLATO - S.p.a

Scorzi (VE), via Treviso, 99
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 8381/14301
 Codice fiscale e partita IVA 00345440275

Gli azionisti della Società per azioni Bellato S.p.a sono convocati in assemblea straordinaria il giorno venerdì 15 ottobre 1993 alle ore 10 in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 28 ottobre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio straordinario al 31 luglio 1993 e relativa relazione accompagnatoria;

Provvedimenti in relazione all'art. 2447 del Codice civile ivi compreso l'eventuale ricorso a procedure liquidatorie e/o concorsuali;

Esame delle proposte di cessione dell'azienda o di ramo d'azienda.

L'amministratore delegato: Luciano Piva.

S-17211 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA

ALTA IRPINIA DI MONTEVERDE - S.c.r.l.

Con sede in Monteverde (Avellino), viale Michelangelo
 Capitale e riserve al 30 giugno 1993: L. 2.889.065.052
 Reg. soc. del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 344
 C.C.I.A.A. (AV) n. 79896
 Codice fiscale e partita IVA 00519280648

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10 in Monteverde (Avellino), presso i locali dell'Asilo Infantile «Principessa di Piemonte», in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 31 ottobre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana Alta Irpinia di Monteverde nella Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano. Esame del progetto, e della relativa documentazione e deliberazioni conseguenziali.

Monteverde, 9 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Tommaso Pandisca

C-22912 (A pagamento).

M.T. - S.p.a.

Meccano Tecnica

Sede sociale in Castenedolo (Brescia)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Cancelleria soc. comm. Tribunale di Brescia al n. 32382 reg.soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Giulio Cesare 300, in prima convocazione, il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Bono

C-22913 (A pagamento).

ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a

Sede di Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele n. 21
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Il signori soci convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Ascoli Piceno, corso Vittorio Emanuele n. 21, per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 14 sono chiamati a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 30 giugno 1993;
 Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale e deliberazioni conseguenziali;

Rinnovo cariche sociali: Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per le ore 19 del 20 novembre 1993 stesso luogo e stesso ordine del giorno.

Ascoli Piceno, 16 settembre 1993

Il presidente: Costantino Rozzi.

C-22917 (A pagamento).

INTERPORTO DI BARI - S.p.a

Sede in Bari

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bari n. 27726

I signori azionisti dell'Interporto di Bari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Lenin n. 2, Bari, il giorno 28 ottobre 1993, ore 10,30 in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, per il successivo 29 ottobre 1993, ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Lenin, 2, 70125 Bari.

Bari, 9 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: sen. avv. Mauro Pennacchio

C-22944 (A pagamento).

FINSCAMBI LEASING SUD - S.p.a

Sede in Bari, via S. Matarrese n. 10
 Capitale sociale versato L. 8.000.000.000
 Tribunale di Bari reg. soc. n. 20102
 Codice fiscale 01196100752

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Bari via S. Matarrese n. 10, in prima convocazione il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Riduzione del capitale sociale dal L. 8.000.000.000 a L. 4.211.300.000 a copertura perdite al 30 giugno 1993 e contestuale ricostituzione del capitale sociale a L. 8.000.000.000;
3. Delibere inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la Cassa sociale.

Bari, 22 settembre 1993

Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Emilio Di Comite

C-22957 (A pagamento).

CO.GE.T.R.A. - S.p.a.**Consorzio Gestione Trasferimenti Aziende**

Sede: Prato, palazzo Comunale
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato registro società n. 14038
 Codice fiscale 03894830482

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 5 novembre 1993 alle ore 15 in Prato via Pugliesi n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 novembre 1993, stessa ora e stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mattei Fabrizio

F-1200 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA**Società per azioni**

Sede in Firenze, via Giulio Bechi n. 3
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale
 di Firenze al n. 32858
 Codice fiscale n. 03064040482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Giulio Bechi n. 3, per il giorno 27 ottobre 1993 ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1993 medesimo luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del codice civile;
2. Conferma cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Un consigliere: dott. Luigi Succiarelli.

F-1201 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Firenze, via delle due Case n. 2
 Capitale sociale L. 10.720.000.000
 Registro società Tribunale di Firenze al n. 29989
 C.C.I.A.A. 294465
 Codice fiscale n. 01755240486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via delle due Case n. 2 per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo una seconda convocazione essa viene fissata per il giorno 15 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Si rammenta ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale, il Banco di Roma, la Banca Commerciale sede di Firenze.

Firenze, 21 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Marco Baglini

F-1202 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via G. Zanella n. 13/r
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Durata 31 dicembre 2020
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 6364 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00437840481

È convocata presso la sede sociale alle ore 17,30 per il giorno 22 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo stessa ora e stesso luogo per il giorno 25 ottobre 1993 in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione della sua durata, attribuzione di poteri e determinazione dei compensi.

Si prega di non mancare.

Firenze, 21 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Ristori

F-1203 (A pagamento).

NUGOLA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Trento, n. 16
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze al n. 25780 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02871800154
 Partita I.V.A. n. 01306910488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Trento, 16 Firenze per il giorno 23 ottobre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 25 ottobre 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni riguardanti la situazione finanziaria della società e l'andamento dell'attività sociale;
2. Proposta di effettuare un prestito infruttifero in conto aumento del capitale sociale da parte dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quanto fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, per la sede sociale.

Firenze, 21 settembre 1993

Il presidente: Marchese Vittorio Frescobaldi.

F-1204 (A pagamento).

LA VALLE DELL'EDEN - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via L.S. Cherubini n. 20
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 di cui versati L. 3.096.600.000
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 54927 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04152090488

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze via dei Bardi n. 28 dal notaio Paolo Nencioni per il giorno 23 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 ottobre 1993 ore 18 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile, e precisamente accrezamento del capitale sociale per perdite, copertura delle perdite eccedenti e ricostituzione del capitale sociale almeno a lire un miliardo.
2. Proposta di modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Per quanto riguarda la partecipazione all'assemblea si richiama l'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il legale rappresentante: Enio Cherici.

F-1205 (A pagamento).

BIEMMEGI - S.p.a.

Sede Prato via Santa Trinità n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato al n. 17015 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01573260971

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e relativi allegati, delibere conseguenti;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo organo amministratore e collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Gli amministratori: Bandini Elio - Tozzetti Marco.

F-1206 (A pagamento).

IMMO.STAR - S.p.a.

Sede in Prato, via Santa Trinità n. 30
 Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 19152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01630510970

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1983 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e relativi allegati; delibere conseguenti;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Martinucci Enrico

F-1207 (A pagamento).

FUNIVIARIA ALTO TIRRENO - S.p.a.

Sede sociale in Savona, via Paleocapa n.9
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Savona n. 9072
 Codice fiscale n. 00474960093

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Savona, via Paleocapa n. 9, per il giorno 19 novembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1993 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Savona, 21 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giacomo Laghi

G-981 (A pagamento).

S.I.A.G.A. - S.p.a.

Sede Milano, via Soperga n. 2

Capitale sociale L. 450.000.000

Registro imprese Tribunale di Milano n. 142906

È convocata l'assemblea generale dei soci presso lo studio Sciumè in Milano, via L. Manara n. 1 in, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1993, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1993 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consiglieri;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Riesame bilancio al 31 dicembre 1992; relazione Consiglio di amministrazione e relazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 17 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Gentili

M-8312 (A pagamento).

CASSIOPEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Toscanini n. 1

Capitale sociale L. 24.000.000.000

Gli azionisti sono convocati presso lo studio notarile in Milano, via Borgogna n. 5 il 18 ottobre 1993 alle ore 12,30 ed in eventuale seconda adunanza il 19 ottobre 1993, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale fino a trentare miliardi; deliberazioni conseguenti.

Milano, 20 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Regalia

M-8313 (A pagamento).

GRUPPO UGO MURSI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Tadino n. 29

Capitale sociale L. 5.200.000.000

Tribunale di Milano n. 284547

Codice fiscale n. 09347510159

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Tadino n. 29, in prima convocazione il giorno 15 novembre 1993, alle ore 17, e occorrendo, in seconda convocazione il 16 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conclusioni del Collegio sindacale a seguito della richiesta di cui all'assemblea ordinaria del 2 luglio 1993;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e della relazione degli amministratori;
3. Nomina di un amministratore;
4. Integrazione del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fiorenza Mursia

M-8314 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via D.E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 reg. soc. Tribunale di Fermo

Si porta a conoscenza, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che i tassi passivi corrisposti da questa società sui depositi a risparmio ed in c/c, hanno subito le seguenti variazioni:

Conti correnti: diminuzione di punti 0,50 con decorrenza 1° settembre 1993;

Depositi a risparmio: diminuzione di punti 0,50 con decorrenza 1° settembre 1993.

Sono assoggettati alle citate variazioni anche i rapporti regolati da apposite convenzioni non collegate al TUS, al prime rate o a «tasso fisso».

Il tasso massimo applicabile per le operazioni di raccolta è dell'8% ed a detta misura sono riportate tutte le condizioni che, dopo l'abbattimento di cui sopra, risultassero ancora superiori ad essa.

Il direttore generale: Frenicchi Graziano.

S-17040 (A pagamento).

BANCA MASSICANA - S.p.a.

Sessa Aurunca (CE), via XXI luglio, 71

Capitale sociale L. 36.404.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 6/63 reg. soc.

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE)

Codice fiscale n. 83001250618

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, in relazione all'andamento del mercato monetario, con decorrenza 1° settembre 1993, si è provveduto a diminuire, in modo generalizzato, i propri tassi passivi relativamente ai depositi a risparmio dello 0,50%.

Analogamente si è provveduto alla diminuzione dei tassi passivi sui conti correnti dello 0,75%.

Sessa Aurunca, 22 settembre 1993

Il presidente: not. prof. Federico Girfatti.

S-17042 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI APRILIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale L. 1.321.464.000

Riserva ordinaria e straordinaria L. 52.314.802.631

Tribunale di Latina reg. n. 2280

Partita IVA e Codice fiscale n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che, con decorrenza 1° ottobre 1993, verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

riduzione di 0,50 punti percentuali del tasso minimo di remunerazione previsto per i contratti di conto corrente e di deposito a risparmio e di 1,00 punti percentuali sui c.c. convenzionati.

Aprilia, 22 settembre 1993

p. Banca Popolare di Aprilia
 Il presidente: E. Vescovi

S-17047 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992

L. 180.820.016.942

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154, 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che con decorrenza 20 settembre 1993, i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti nella misura dello 0,50%, fermo restando il tasso minimo del 2,00%.

Verbania Intra, 17 settembre 1993

p. Banca Popolare di Intra
 Il presidente: avv. Giuseppe Imperatori

S-17051 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Pescopagano, Corso Umberto I n. 12

Sede amministrativa e direzione generale in Potenza via Nazario Sauro

Capitale sociale L. 138.574.800.000

Iscritta al Tribunale di Meli al n. 2061 del reg. soc.

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione dei tassi praticati sulle operazioni di raccolta, prestito e finanziamento

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 settembre 1993, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, provvederà a diminuire, nella misura dello 0,50%, i tassi praticati sulle operazioni di raccolta, con determinazione del tasso minimo al 2,50% ed a diminuire, nella misura dello 0,50%, i tassi praticati sulle operazioni di

prestito e finanziamento per tutte le posizioni regolate a tassi superiori al 18,50%, fermo restando il tasso minimo praticato sui conti correnti passivi (2,00%).

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Potenza, 13 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea - S.p.a.
 Il presidente: dott. Faustino Somma

S-17059 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicatti, via D. Cirillo n. 16

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 59.696.556.241

Iscritta al n. 20 del reg. soc. presso il Tribunale di Agrigento

Codice fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 settembre 1993, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola di un punto percentuale e ciò in relazione all'andamento del mercato monetario.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicatti, 10 settembre 1993

Il direttore generale: dott. Pietro Di Prima.

S-17063 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi *

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banca Agricola Mantovana n. 50245»

Sede centrale e direzione generale in Mantova

corso Vittorio Emanuele n. 30

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 897.180.204.621

Registro società n. 10, Tribunale di Mantova

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00141280206

La Banca Agricola Mantovana S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e relative disposizioni di attuazione, comunica le seguenti variazioni generalizzate dei tassi passivi applicati ai depositi a risparmio liberi al portatore con decorrenza 15 settembre 1993:

riduzione dello 0,25%, con minimo finale non inferiore al 2,00%, per i tassi inferiori al 5,50%;

riduzione dello 0,50%, con massimo finale non superiore all'8,00%, per i tassi uguali e superiori al 5,50%.

Mantova, 15 settembre 1993

Il direttore generale: Marcello Melani.

S-17067 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONTEMEILETTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Montemeiletto, via Roma 14/16
 Capitale sociale e riserve L. 4.844.602.380
 Tribunale di Avellino n. 3453 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1993 il parametro di riferimento del tasso di interesse sulle operazioni attive «Prime Rate Cram» è stato maggiorato di due punti percentuale.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Montemeiletto
 Il presidente: Alessandro D'Amelio

S-17071 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONTEMEILETTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Montemeiletto, via Roma 14/16
 Capitale sociale e riserve L. 4.844.602.380
 Tribunale di Avellino n. 3453 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1993, i tassi di interesse sui depositi a risparmio sono così variati:

depositi a risparmio liberi fino a un milione 2%, fino a due milioni 2.50%, fino a tre milioni 2.75%, fino a quattro milioni 3.00%, fino a cinque milioni 3.50%, fino a dieci milioni 4.50%, fino a venti milioni 5%, fino a trenta milioni 5.50%, oltre trenta milioni 6%;

depositi a risparmio vincolati fino a un milione 2%, fino a due milioni 3%, fino a tre milioni 3.50%, fino a quattro milioni 4%, fino a cinque milioni 4.50%, fino a dieci milioni 6%, fino a venti milioni 6.50%, fino a trenta milioni 7.50%, oltre trenta milioni 8%;

conti correnti attivi in presenza di fido 2%, fino a venti milioni 2.50%, oltre venti milioni 3.50%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Montemeiletto
 Il presidente: Alessandro D'Amelio

S-17073 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Trento, via G. Galici, 1

Capitale sociale L. 104.535.600.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società n. 15847

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, a seguito della riduzione del Tasso Ufficiale di Sconto; si comunica che, con decorrenza dal 17 settembre 1993, viene effettuata una diminuzione dei tassi creditori come sotto indicato, con un massimo di:
 per i depositi a risparmio dello 0,50%;
 per i conti correnti creditori dello 0,50%.

Rimangono fermi i tassi pari od inferiori al 2,00% per i depositi a risparmio ed i tassi pari od inferiori al 2,50% per i depositi in conto corrente.

Il Top Rate viene ridotto al 18% con decorrenza 1° ottobre 1993. Sui conti correnti affidati, trattati al Top Rate e per la parte di utilizzo in supe-ro di fido, viene praticata una C.M.S. pari all'1%.

Li, 17 settembre 1993

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Moretti Marcello

S-17076 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Creditizio Konzerta
 Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trento registro società 3170 vol. 24
 C.C.I.A.A. di Trento n. 10469
 Codice fiscale n. 00319010229

Modificazione rapporti contrattuali
 (avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 16 settembre 1993, è stata disposta la riduzione di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti attivi (debitori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 16 settembre 1993

Il vice direttore generale: rag. Ivo Raoss.

S-17075 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede legale e Direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76
 Capitale sociale L. 400.000.000.000
 Riserva e fondi L. 491.517.322.828
 Iscritta al Tribunale di Palermo n. 38759 registro società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03989900828

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela, che usufruisce di particolari condizioni riservate in regime di convenzione, ad aderenti e rappresentanti di associazioni professionali ed economiche e circoli di varia natura nonché a lavoratori dipendenti e pensionati, che, in relazione all'evoluzione del mercato monetario, ha deciso di ridurre i tassi d'interesse sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio nominativi nella misura massima di 1,00 punto con decorrenza 16 settembre 1993.

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6, comma quinto della predetta legge.

Palermo, 23 settembre 1993

p. Sicilcassa - S.p.a.
 Il direttore generale: avv. Pasquale Salamone

S-17097 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Sede in Roma

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni:

12,00% - 16^a Emissione 1980/1995 - Cod. ABI 5202;
 17,00% - 27^a Emissione 1983/1993 - Cod. ABI 11278;
 17,00% - 28^a Emissione 1983/1993 - Cod. ABI 11466;
 14,75% - 32^a Emissione 1985/1995 - Cod. ABI 14406.

Si notifica che il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 9, presso questo Istituto, via A. Farnese n. 1 Roma, si effettueranno le sottoindicate operazioni:

13^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 12% 1980/1995 sedicesima emissione Cod. ABI 5202:
 n. 520 titoli da L. 1.000.000;
 n. 110 titoli da L. 5.000.000;

in totale n. 630 titoli per il complessivo valore nominale di L. 1.070.000.000;

10^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 17% 1983/1993 ventisettesima emissione Cod. ABI 11278:

n. 925 titoli da L. 1.000.000;
 n. 375 titoli da L. 5.000.000;
 n. 200 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 1.500 titoli per il complessivo valore nominale di L. 4.800.000.000;

10^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 17% 1983/1993 ventottesima emissione Cod. ABI 11466:

n. 375 titoli da L. 5.000.000;
 n. 300 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 675 titoli per il complessivo valore nominale di L. 4.875.000.000;

8^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 14,75% 1985/1995 trentaduesima emissione Cod. ABI 14406:

n. 550 titoli da L. 5.000.000;
 n. 400 titoli da L. 10.000.000;

in totale n. 950 titoli per il complessivo valore nominale di L. 6.750.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico e con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, 22 settembre 1993

p. Istituto per il Credito Sportivo:
 dott. Giovanni Pizzi - dott. Bruno Senatore

S-17098 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORO E BOZZOLO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1
 Iscritta al n. 15696 reg. soc. Tribunale di Mantova

Variazione tassi

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, a far tempo dal giorno 10 settembre 1993 i tassi di interesse attivi e passivi, su risparmi e conti correnti, sono diminuiti dello 0,50%.

Asola, 15 settembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Casalmoro e Bozzolo
 Il direttore generale: G. Canuti

S-17123 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GAMBATESA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive saranno diminuiti di 0,50% punto.

Gambatesa, 14 settembre 1993

Il presidente: Francesco D'Alessandro.

C-22919 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUCCINO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Buccino (SA)

Iscritta al Tribunale di Salerno n. 696/83

C.C.I.A.A. di Salerno n. 197874

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza del 1° agosto 1993 i tassi passivi applicati ai depositi a risparmio vincolato a 12 mesi subiranno le seguenti variazioni:

Nuovi tassi in vigore al lordo delle imposte vigenti:

per giacenze fino a L. 20.000.000 tasso annuo 8,00%;
 per giacenze fino a L. 60.000.000 tasso annuo 8,50%;
 per giacenze oltre L. 60.000.000 tasso annuo 9,00%.

Con decorrenza 1° agosto 1993 la Cassa Rurale ed Artigiana di Buccino emerterà Certificati di deposito con scadenza oltre i diciotto mesi al tasso dell'8% al lordo della imposta vigente.

Buccino, 26 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Buccino

Il direttore: Di Muro Antonio

C-22921 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 20 settembre 1993, è stata deliberata la riduzione dei tassi passivi praticati dall'Istituto:

Depositi a risparmio e conti correnti ordinari:
 rapporti regolati fino all'1,00%: invariati;
 rapporti regolati a tassi compresi tra 1,01% e 1,24% verranno riportati all'1,00%;
 rapporti regolati tra 1,25% ed il 6,00%: riduzione di 0,25%;
 rapporti regolati tra il 6,01% ed il 10,00%: riduzione di 0,50%;
 rapporti regolati a tassi superiori al 10,00%: riduzione di 0,75%.

Salerno, 14 settembre 1993

p. Cassa di Risparmio Salernitana - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-22922 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALERNO**Soc. Coop.**

Via S. Baratta n. 94

Reg. soc. Tribunale di Salerno n. 393/1560

Capitale sociale e riserve L. 19.108.349.887

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 13 settembre 1993, i tassi d'interesse applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti di 0,50 (1/2) punto percentuale.

Salerno, 13 settembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno
Il presidente: dott. Nicola Esposito

C-22926 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRAVISMOMINI**Società coop. a r.l.**

Sede di Pravisdomini (Pordenone), via Roma, 14

Iscritta al reg. ditte Tribunale di Pordenone n. 86

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spett.le clientela che sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi creditori come di seguito descritto:

con decorrenza 13 settembre 1993:

riduzione di mezzo punto dei tassi sui depositi a risparmio e deposito in conto corrente;

tasso minimo depositi su libretti a risparmio 3%;

tasso minimo depositi su conti correnti 2%;

tasso massimo depositi libretti a risparmio 8%;

tasso massimo depositi su conti correnti 7,50%.

Pravisdomini, 15 settembre 1993

Il presidente: Dal Zin Bernardo.

C-22933 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALBEROBELLO**Società coop. a r.l.**

Alberobello (BA), via Vittime del Fascismo n. 8

Partita I.V.A. n. 00380000729

Variazione tassi attivi e passivi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la variazione dei tassi attivi e passivi:

tassi passivi a decorrere dal 15 settembre 1993 diminuzione dello 0,50%;

tassi attivi a decorrere dal 15 settembre 1993 diminuzione dello 0,50%.

Alberobello, 14 settembre 1993

Il presidente: Vito Consoli.

C-22934 (A pagamento).

BIMER BANCA - S.p.a.

In data 15 ottobre 1993, alle ore 15, presso la sede dell'Istituto, via Guinizelli, 17 - Bologna, sarà provveduto all'estrazione delle seguenti obbligazioni agrarie emesse dall'Istituto Regionale di Credito Agrario per l'Emilia Romagna - Bologna e rimborsabili dal 31 dicembre 1993 per:

6^a emissione 10% 1976/96 - Cod. ABI 21403;10^a emissione 11% 1977/97 - Cod. ABI 21407;14^a emissione 11% 1978/98 - Cod. ABI 21411;16^a emissione 12% 1979/99 - Cod. ABI 21413.

Il vice direttore generale vicario: Lauro Colombini.

C-22940 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SIGNA**Soc. Coop. resp. limitata**

Sede in Signa

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 20 settembre 1993 viene diminuito nella misura di:

un quarto di punto percentuale, il tasso creditore di interesse applicato ai depositi a risparmio e ai conti correnti finora regolati al tasso del 4,25%;

mezzo punto percentuale, il tasso creditore di interesse applicato ai depositi a risparmio e conti correnti finora regolati a tassi superiori al 4,25%.

Signa, 20 settembre 1993

Il direttore: Gilberto Giuntini.

F-1209 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.***(Gruppo Creditizio Bonifiche Siete)*

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 365.826.488.850

Registro società n. 113587 - Tribunale di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 6^a 1986/1994 T.V. di lire 49.998.000.000 - Codice 14609. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 16.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 16, avente godimento 1^o ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 4,90% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 500.000 (residue), l'importo della cedola n. 16, pagabile a partire dal 1^o aprile 1994 ammonta a L. 24.500 lorde, pari a L. 21.437 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 7^a 1986/2002 T.V. di lire 50.000.000.000 - Codice 15034. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 30.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 30, avente godimento 1^o ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,38% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 30, pagabile a partire dal 1^o gennaio 1994 ammonta a L. 119.000 lorde, pari a L. 104.125 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 8^a 1987/1994 T.V. di lire 81.000.000.000 - Codice 16463. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 25.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 25, avente godimento 15 ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito,

risulta del 2,47% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 25, pagabile a partire dal 15 gennaio 1994, ammonta a L. 123.500 lorde, pari a L. 108.062 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 94^a 1988/1995 T.V. di lire 27.000.000.000 - Codice 17045. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 22.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 22, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,42% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 22, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 121.000 lorde, pari a L. 105.875 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 102^a 1989/1995 T.V. di lire 20.000.000.000 - Codice 19228. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 17.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 17, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,48% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 17, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 124.000 lorde, pari a L. 108.500 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 104^a 1990/1996 di L. 150.000.000.000 - Codice 25216. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 8.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 8, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 4,95% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 8, pagabile a partire dal 1° aprile 1994, ammonta a L. 185.625 lorde, pari a L. 162.421 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 107^a 1990/1995 T.V. di lire 30.000.000.000 - Codice 25697. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 14.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 14, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 2.500.000 (residue), l'importo della cedola n. 14, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 61.250 lorde, pari a L. 53.593 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 108^a 1990/1995 T.V. di lire 120.000.000.000 - Codice 26243. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 13.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 13, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,44% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 2.500.000 (residue), l'importo della cedola n. 13, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 61.000 lorde, pari a L. 53.375 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 109^a 1991/1996 T.V. di lire 100.000.000.000 - Codice 26832. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 12.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 12, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 12, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 91.875 lorde, pari a L. 80.390 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 111^a 1991/1996 T.V. di lire 100.000.000.000 - Codice 27413. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 11.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 11, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 11, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 91.875 lorde, pari a L. 80.390 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 113^a 1991/1995 T.V. di lire 100.000.000.000 - Codice 27814. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 10.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 10, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 10, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 122.500 lorde, pari a L. 107.187 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 114^a 1991/1996 T.V. di lire 50.000.000.000 - Codice 27839. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 10.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 10, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 10, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 122.500 lorde, pari a L. 107.187 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 115^a 1991/1996 T.V. di lire 100.000.000.000 - Codice 28257. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 9.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 9, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,44% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 3.750.000 (residue), l'importo della cedola n. 9, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 91.500 lorde, pari a L. 80.062 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 117^a 1992/1997 T.V. di lire 62.500.000.000 - Codice 29012. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 8.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 8, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,41% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 8, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 120.500 lorde, pari a L. 105.437 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 118^a 1992/1997 T.V. di lire 50.000.000.000 - Codice 29013. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 8.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 8, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 8, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 122.500 lorde, pari a L. 107.187 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 121^a 1992/1997 T.V. di lire 86.000.000.000 - Codice 37487. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 7.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 7, avente godimento 1° ottobre 1993, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,45% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 7, pagabile a partire dal 1° gennaio 1994, ammonta a L. 122.500 lorde, pari a L. 107.187 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Credito Emiliano, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Banca Sella, Banco di Desio e della Brianza, Banco S. Geminiano e S. Prospero, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate; presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 13 settembre 1993

p. Interbanca
Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.
Gruppo creditizio Bonifiche Siele:
Paolo Dinelli - Anthony Parish

M-8310 (A pagamento).

FINANZIARIA AGADIR - S.p.a.

Sede in Milano, via Morigi 2/A

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Tribunale di Milano n. 234344 reg. soc., vol. 6388 fasc. 44

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 28 giugno 1993, a risultanza del relativo verbale n. 54508/8801 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la «Finanziaria Agadir S.p.a.», la «Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c.», con sede in Valenza, viale Santuario n. 46 e la «Casa Damiani S.p.a.», con sede in Valenza, via del Vivaio n. 5, mediante incorporazione delle prime due in quest'ultima, fusione alla quale è preordinato l'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 3.000.000.000 a L. 29.000.000.000 e così per l'importo di L. 26.000.000.000, mediante emissione di n. 260.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, delle quali:

n. 187.500 nuove azioni, del complessivo valore nominale di L. 18.750.000.000, da assegnarsi ai soci della «Finanziaria Agadir S.p.a.», in sede di attuazione della fusione, al rapporto di cambio di n. 375 nuove azioni «Casa Damiani S.p.a.» per ogni gruppo di n. 242 azioni della predetta «Finanziaria Agadir S.p.a.»;

n. 72.500 nuove azioni, del complessivo valore nominale di L. 7.250.000.000, da assegnarsi ai soci della «Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c.», in sede di attuazione della fusione, al rapporto di cambio di n. 29 nuove azioni «Casa Damiani S.p.a.» per ogni frazione di quota di partecipazione al capitale sociale della predetta Società incorporata del valore nominale di L. 2.860.000.

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° gennaio 1993 per l'imputazione dell'attività e delle passività delle due società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le tre Società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti i rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis cod. civ., si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1993 con decreto n. 11213 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 6 settembre 1993 n. 84597 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Silvia Grassi.

S-17044 (A pagamento).

DAMIANI DI GRASSI DAMIANO & C - S.n.c.

Sede Valenza (Alessandria), viale Santuario n. 46

Capitale sociale L. 7.150.000.000

Tribunale di Alessandria n. 14148 registro società

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

I soci della Società riuniti in data 28 giugno 1993, a risultanza del relativo atto n. 54507/8800 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la «Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c.», la «Finanziaria Agadir S.p.a.» con sede in Milano, via Morigi n. 2/A e la «Casa Damiani S.p.a.» con sede in Valenza, via del Vivaio n. 5, mediante incorporazione delle prime due in quest'ultima, fusione alla quale è preordinato l'aumento del capitale sociale della

società incorporante da L. 3.000.000.000 a L. 29.000.000.000 e così per l'importo di L. 26.000.000.000, mediante emissione di n. 260.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, delle quali:

n. 72.500 nuove azioni, del complessivo valore nominale di L. 7.250.000.000, da assegnarsi ai soci della «Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c.», in sede di attuazione della fusione, al rapporto di cambio di n. 29 nuove azioni «Casa Damiani S.p.a.» per ogni frazione di quota di partecipazione al capitale sociale della predetta Società incorporata del valore nominale di L. 2.860.000;

n. 187.500 nuove azioni, del complessivo valore nominale di L. 18.750.000.000, da assegnarsi ai soci della «Finanziaria Agadir S.p.a.», in sede di attuazione della fusione, al rapporto di cambio di n. 375 nuove azioni «Casa Damiani S.p.a.» per ogni gruppo di n. 242 azioni della predetta «Finanziaria Agadir S.p.a.».

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° gennaio 1993 per l'imputazione dell'attività e delle passività delle due società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le tre Società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti i rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile, si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Alessandria in data 5 agosto 1993 con decreto n. 897/93 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 7 settembre 1993 n. 4797 del registro d'ordine.

Il socio gerente: Pier Damiano Grassi.

S-17045 (A pagamento).

CASA DAMIANI - S.p.a.

Sede Valenza (Alessandria), via del Vivaio 5

Capitale sociale deliberato per L. 29.000.000.000

Sottoscritto e versato per L. 3.000.000.000

Tribunale di Alessandria n. 13141 registro società

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 28 giugno 1993, a risultanza del relativo verbale n. 54509/8802 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, tra la «Casa Damiani S.p.a.», la «Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c.», con sede in Valenza, viale Santuario n. 46 e la «Finanziaria Agadir S.p.a.», con sede in Milano, via Morigi n. 2/A, mediante incorporazione nella prima delle ultime due, fusione alla quale è preordinato l'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 3.000.000.000 a L. 29.000.000.000 e così per l'importo di L. 26.000.000.000, mediante emissione di n. 260.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, delle quali:

n. 72.500 nuove azioni, del complessivo valore nominale di L. 7.250.000.000, da assegnarsi ai soci della «Damiani di Grassi Damiano & C. S.n.c.», in sede di attuazione della fusione, al rapporto di cambio di n. 29 nuove azioni «Casa Damiani S.p.a.» per ogni frazione di quota di partecipazione al capitale sociale della predetta Società incorporanda del valore nominale di L. 2.860.000;

n. 187.500 nuove azioni, del complessivo valore nominale di L. 18.750.000.000, da assegnarsi ai soci della «Finanziaria Agadir S.p.a.», in sede di attuazione della fusione, al rapporto di cambio di n. 375 nuove azioni «Casa Damiani S.p.a.» per ogni gruppo di n. 242 azioni della predetta «Finanziaria Agadir S.p.a.».

La delibera in oggetto prevede che gli effetti della fusione decorreranno a partire dal giorno 1° gennaio 1993 per l'imputazione dell'attività e delle passività delle due società da incorporarsi nella società incorporante.

In tale delibera è stato dato atto che le tre Società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentativi e rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

È stato altresì dato atto che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al primo comma dell'art. 2502-bis cod. civ., si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Alessandria in data 5 agosto 1993 con decreto n. 898/93 ed iscritta presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale con nota 7 settembre 1993 n. 4798 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Marcella Pagli.

S-17046 (A pagamento).

COEFIN - S.p.a.

Sede Milano, via dei Bossi, 4

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 318867 reg. soc. vol. 7960 fasc. 17
Codice fiscale 02849370107

Con verbale di assemblea a rogito dott. Luca Iberati notaio in Milano in data 27 luglio 1993 n. 121/46 rep. iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 10 settembre 1993 al n. 85848 reg. ordine, i soci della società sopra indicata hanno deliberato:

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 31 maggio 1993 e di prendere atto delle situazioni patrimoniali alla stessa data della società Sogeli S.r.l. sede Milano, via C. Botta n. 19 e Leadfin S.r.l. sede in Milano, viale Brenta 24;

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione come precisato in detto verbale e di fondere la società con le suddette società Sogeli S.r.l. e Leadfin S.r.l. mediante incorporazione di queste due ultime società nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993;

di far retroagire al 1° gennaio 1993 gli effetti contabili e fiscali della fusione e di stabilire che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla medesima data del 1° gennaio 1993;

di dare atto che la fusione avverrà senza aumento di capitale né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante l'intero capitale delle incorporande;

di dare atto che non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di dare atto che in conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio delle società incorporande;

di variare, con effetto dalla data dell'atto di fusione la denominazione, sociale assumendo la nuova denominazione Leadfin Società per azioni e di modificare di conseguenza l'art. 1 dello statuto;

di trasferire, con effetto dalla data dell'atto di fusione, la sede sociale in via Carlo Botta n. 19 sempre in Milano e di modificare in conformità il primo comma dell'art. 2 dello statuto;

di modificare, con effetto dalla data dell'atto di fusione, l'oggetto sociale e quindi l'art. 4 dello statuto come precisato nel suddetto verbale.

Il presidente dell'assemblea ha dato atto che il testo dello statuto sociale aggiornato con le modifiche sopra deliberate è allegato al suddetto verbale.

Dott. Luca Iberati, notaio.

S-17048 (A pagamento).

LEADFIN - S.r.l.

Sede Milano, viale Brenta n. 24

Capitale L. 50.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 322607 reg. soc. vol. 8035 fasc. 7
Codice fiscale 1052040156

Con verbale di assemblea a rogito dott. Luca Iberati notaio in Milano in data 27 luglio 1993 n. 122/47 rep. iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 10 settembre 1993 al n. 85846 reg. ordine, i soci della società sopra indicata hanno deliberato:

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 31 maggio 1993 e di prendere atto delle situazioni patrimoniali alla stessa data della società Coefin S.p.a. sede Milano, via dei Bossi, 4 e Sogeli S.r.l. sede Milano, via C. Botta n. 19;

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione come precisato in detto verbale e quindi di fondere la società mediante l'incorporazione propria e della Sogeli S.r.l. nella Coefin S.p.a sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993;

di far retroagire al 1° gennaio 1993 gli effetti contabili e fiscali della fusione e di stabilire che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla medesima data del 1° gennaio 1993;

di dare atto che la fusione avviene senza alcun aumento di capitale dell'incorporante né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante l'intero capitale delle società incorporande Sogeli S.r.l. e Leadfin S.r.l.;

di dare atto che non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di dare atto che in conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio delle società incorporande.

Dott. Luca Iberati, notaio.

S-17049 (A pagamento).

SOGELI - S.r.l.

Sede Milano, via Carlo Botta, 19

Capitale L. 95.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 321449 reg. soc. vol. 8011 fasc. 49
Codice fiscale 00748820156

Con verbale di assemblea a rogito dott. Luca Iberati notaio in Milano in data 27 luglio 1993 n. 123/48 rep. iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 10 settembre 1993 al n. 085847 reg. ordine, i soci della società sopra indicata hanno deliberato:

di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 31 maggio 1993 e di prendere atto delle situazioni patrimoniali alla stessa data della società Coefin S.p.a. sede Milano, via dei Bossi, 4 e Leadfin S.r.l. sede Milano, viale Brenta n. 24;

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione come precisato in detto verbale e quindi di fondere la società mediante l'incorporazione propria e della Leadfin S.r.l. nella Coefin S.p.a sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993;

di far retroagire al 1° gennaio 1993 gli effetti contabili e fiscali della fusione e di stabilire che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla medesima data del 1° gennaio 1993;

di dare atto che la fusione avviene senza alcun aumento di capitale dell'incorporante né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante l'intero capitale delle società incorporande Sogeli S.r.l. e Leadfin S.r.l.;

di dare atto che non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di dare atto che in conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio delle società incorporande.

Dott. Luca Iberati, notaio.

S-17050 (A pagamento).

VERNIPLAST - S.r.l.

Con atto dei dott. Marcello Scarfagna, notaio in Roma, in data 26 luglio 1993, Rep. n. 75239, depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 31 luglio 1993, in esecuzione delle deliberazioni assembleari in data 11 febbraio 1993 rep. nn. 73125 e 73126, omologate rispettivamente con decreti nn. 3090 e 3089 del 22 aprile 1993, entrambe depositate nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 28 aprile 1993, le società «Verniroma S.r.l.», con sede in Roma, via Ardeatina, 931, iscritta al n. 2461/84 reg. soc. e «Verniplast S.r.l.», con sede in Roma, via Ardeatina, 931, iscritta al n. 3695/86 reg. soc., si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Il presidente: Bruno Bartolucci.

S-17058 (A pagamento).

DOLOMITI - S.p.a.

CO.AP. COSTRUZIONI APPALTI - S.r.l.

S.I.C. SOCIETÀ ITALIANA CISTERNE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società Dolomiti S.p.a. con Co.Ap. Costruzioni Appalti S.r.l. e S.I.C. Società Italiana Cisterne S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Dolomiti S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16;
incorporande:
Co.Ap. Costruzioni Appalti S.r.l., con sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16;

S.I.C. Società Italiana Cisterne S.r.l., con sede in Roma corso d'Italia n. 11.

2. Rapporto di cambio: essendo l'incorporanda Co.Ap. Costruzioni Appalti S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante Dolomiti S.p.a., e l'incorporanda S.I.C. Società Italiana Cisterne S.r.l. interamente posseduta dalle sopracitate società, la fusione avrà per effetto l'annullamento dei capitali delle incorporande e non vi sarà alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento riservato agli stessi.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti.

6. Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Roma il 23 settembre 1993 rispettivamente ai numeri 7104/88, 3870/71 e 1502/51 registro società.

Il notaio rogante: Marina Fanfani.

S-17066 (A pagamento).

ALICAP - S.r.l.

Sede: San Benedetto del Tronto
frazione Porto d'Ascoli, via Marzabotto n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Ascoli Piceno n. 6484

*Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 13 luglio 1993 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Ascoli Piceno il 20 settembre 1993 al n. 3863 reg. d'ordine, la suintestata Alicap - S.r.l. ha deliberato la incorporazione (unitamente alle società Radilat - S.r.l. e Salac - S.r.l.) nella società Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l., con sede in Montemaggiore al Metauro, via Cerbara n.81, capitale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 3627 del registro società presso il Tribunale di Pesaro.

L'incorporante Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della incorporanda e pertanto assumerà tutte le attività e passività della medesima incorporanda con contestuale annullamento del valore della partecipazione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti.

L'amministratore unico: Catalani Onelio.

S-17078 (A pagamento).

RADILAT - S.r.l.

Sede: Montemaggiore al Metauro, via Cerbara s.n.
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Pesaro n. 8062

*Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria del 13 luglio 1993 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Pesaro il 1° settembre 1993 al n. 4899 reg. d'ordine, la suintestata Radilat - S.r.l. ha deliberato la incorporazione (unitamente alle società Alicap - S.r.l. e Salac - S.r.l.) nella società Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l., con sede in Montemaggiore al Metauro, via Cerbara n.81, capitale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 3627 del registro società presso il Tribunale di Pesaro.

L'incorporante Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della incorporanda e pertanto assumerà tutte le attività e passività della medesima incorporanda con contestuale annullamento del valore della partecipazione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti.

Il presidente: Casagrande Alvaro.

S-17079 (A pagamento).

FATTORIE MARCHIGIANE**Consorzio Coop. a r.l.**

Sede: Montemaggiore al Metauro, via Cerbara n. 83

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Pesaro n. 3627

Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 13 luglio 1993 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Pesaro il 1° settembre 1993 al n. 5900 reg. d'ordine, la suinstata Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l. ha deliberato la incorporazione delle società Radilat - S.r.l., con sede in Montemaggiore al Metauro, via Cerbara s.n., capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8062 del registro società presso il Tribunale di Pesaro; Alicap - S.r.l., con sede in San Benedetto del Tronto, frazione Porto d'Ascoli, via Marzabotto n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 6484 del registro società presso il Tribunale di Ascoli Piceno e Salac - S.r.l., con sede in Civitanova Marche, via Giovanni Verga n. 54, capitale L. 90.000.000, iscritta al n. 2532 del registro società presso il Tribunale di Macerata.

L'incorporare Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale delle incorporande e pertanto assumerà tutte le attività e passività delle medesime incorporande con contestuale annullamento del valore delle partecipazioni.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti.

Il presidente: Petroochi Piero.

S-17080 (A pagamento).

SALAC - S.r.l.

Sede: Civitanova Marche, via Giovanni Verga n. 54

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Macerata n. 2532

Estratto deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria del 13 luglio 1993 iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Macerata il 1° settembre 1993 al n. 4846 reg. d'ordine, la suinstata Salac - S.r.l. ha deliberato la incorporazione (unitamente alle società Alicap - S.r.l. e Radilat - S.r.l.) nella società Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l., con sede in Montemaggiore al Metauro, via Cerbara n. 81, capitale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 3627 del registro società presso il Tribunale di Pesaro.

L'incorporare Fattorie Marchigiane - Consorzio Coop. a r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della incorporanda e pertanto assumerà tutte le attività e passività della medesima incorporanda con contestuale annullamento del valore della partecipazione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche ai fini dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti.

L'amministratore unico: Catalani Onelio.

S-17081 (A pagamento).

SENA FRUTTA - S.r.l.**JOLLY FRUTTA - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione (art. 2504) per incorporazione delle società a responsabilità limitata Jolly Frutta S.r.l. nella società a responsabilità limitata Sena Frutta S.r.l., depositato al Tribunale di Siena dalla Sena Frutta S.r.l. reg. soc. 6678 vol. 8485 al registro d'ordine 4999 il 26 luglio 1993.

1. Le società partecipanti alla fusione:

la S.r.l. Sena Frutta con sede sociale in viale Toselli in Siena (incorporante), svolgente attività nel settore della distribuzione ortofrutticola;

la S.r.l. Jolly Frutta con sede sociale in viale Toselli in Siena (incorporata), svolgente attività nel settore della distribuzione ortofrutticola.

3. Si dà atto tra i componenti che i soci pariteticamente possessori delle quote di entrambe le società partecipanti alla fusione. Per tanto non si fa luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante, e le quote del capitale sociale della società incorporata, dopo le dovute rettifiche di chiusura, verranno restituite al valore nominale.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 gennaio 1993.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 10 settembre 1993

p. Sena Frutta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferri Fabio

S-17082 (A pagamento).

RISTRUTTURAZIONE RETE ROMAGNOLA - S.p.a.*Aviso ex art. 2501 Codice civile*

La Ristrutturazione Rete Romagnola - S.p.a. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01290940400, iscritta al n. 9634 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 11 agosto 1993 (come da verbale del notaio dott. Adalberto Mercatelli rep. n. 64.507/15.310), omologata in data 25 agosto 1993 e depositata presso la Cancelleria Società del Tribunale di Forlì in data 14 settembre 1993, n. 7959 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società:

F.A.R.C.A.B. - S.r.l., con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01005040405 iscritta al n. 10.442 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì;

Servizio Commercio Associato - S.C.A. - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588050409 iscritta al n. 11.551 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì;

Società Commerciale Margherita - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588120400, iscritta al n. 11.704 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brasini Vitiliano

S-17083 (A pagamento).

SERVIZIO COMMERCIO ASSOCIATO - S.C.A. - S.r.l.*Avviso ex art. 2501 Codice civile*

Il Servizio Commercio Associato - S.C.A. - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588050409 iscritta al n. 11.551 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 11 agosto 1993 (come da verbale del notaio dott. Adalberto Mercatali rep. n. 64.509/15.312), omologata in data 25 agosto 1993 e depositata presso la Cancelleria Società del Tribunale di Forlì in data 14 settembre 1993, n. 7950 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Ristrutturazione Rete Romagna - S.p.a. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01290940400, iscritta al n. 9634 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, e nella quale verranno incorporate anche:

F.A.R.C.A.B. - S.r.l., con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01005040405 iscritta al n. 10.442 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì;

Società Commerciale Margherita - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588120400, iscritta al n. 11.704 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cecchini Vladimiro

S-17084 (A pagamento).

SOCIETÀ COMMERCIALE MARGHERITA - S.r.l.*Avviso ex art. 2501 Codice civile*

La Società Commerciale Margherita - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588120400, iscritta al n. 11.704 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 11 agosto 1993 (come da verbale del notaio dott. Adalberto Mercatali rep. n. 64.510/15.313), omologata in data 25 agosto 1993 e depositata presso la Cancelleria Società del Tribunale di Forlì in data 14 settembre 1993, n. 7958 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Ristrutturazione Rete Romagna - S.p.a. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01290940400, iscritta al n. 9634 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, e nella quale verranno incorporate anche:

Servizio Commercio Associato - S.C.A. - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588050409 iscritta al n. 11.551 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì;

F.A.R.C.A.B. - S.r.l., con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01005040405 iscritta al n. 10.442 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cecchini Vladimiro

S-17085 (A pagamento).

F.A.R.C.A.B. - S.r.l.*Avviso ex art. 2501 Codice civile*

La F.A.R.C.A.B. - S.r.l., con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01005040405 iscritta al n. 10.442 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 11 agosto 1993 (come da verbale del notaio dott. Adalberto Mercatali rep. n. 64.508/15.311), omologata in data 25 agosto 1993 e depositata presso la Cancelleria Società del Tribunale di Forlì in data 14 settembre 1993, n. 7957 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella Ristrutturazione Rete Romagna - S.p.a. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01290940400, iscritta al n. 9634 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì, e nella quale verranno incorporate anche:

Servizio Commercio Associato - S.C.A. - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588050409 iscritta al n. 11.551 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì;

Società Commerciale Margherita - S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10, codice fiscale 01588120400, iscritta al n. 11.704 reg. soc. presso il Tribunale di Forlì.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baccarini Giulio

S-17086 (A pagamento).

EUROINVEST - S.r.l.**F.A.P.I.M. - S.r.l.****Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici****BELLANDI & BENDINELLI - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'art. 1501-bis si pubblica il progetto di fusione per incorporazione delle seguenti società:

incorporante: Euroinvest S.r.l., con sede in Altopascio (LU), via Sibolla n. 50, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 22198/27343, codice fiscale 01488190461;

incorporate:

F.A.P.I.M. - Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici S.r.l., con sede in Altopascio (LU), via Sibolla n. 50, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 8724, codice fiscale 00199960477;

Bellandi & Bendinelli S.r.l., con sede in Altopascio (LU), via Sibolla n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 8723, codice fiscale 00124720475.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, possedendo la Euroinvest S.r.l. l'intero capitale sociale della F.A.P.I.M. - Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici S.r.l. e della Bellandi & Bendinelli S.r.l., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate a bilancio della società incorporante: La fusione, ai fini civili e fiscali, avrà effetto dall'inizio dell'esercizio nel quale viene stipulato l'atto di fusione. Di conseguenza, l'incorporante riceverà nel proprio bilancio al 31 dicembre di quell'esercizio tutti i fatti e gli accadimenti di gestione delle società partecipanti relativi al medesimo.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci, né esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Lucca in data 16-17 settembre 1993.

Altopascio, 20 settembre 1993

p. Euroinvest S.r.l.
L'amministratore: Pacini Sergio

p. F.A.P.I.M. S.r.l.
L'amministratore: Pacini Sergio

p. Bellandi & Bendinelli S.r.l.
L'amministratore unico: Bendinelli Lido

S-17100 (A pagamento).

CARON GIOVANNI - S.p.a.**DITTA FRANCESCO TARGA E FIGLI - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Ditta Francesco Targa e Figli S.r.l. nella società Caron Giovanni S.p.a. (Art. 2501-bis C.C.)

Motivi della fusione: (Omissis).

Modalità della fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Caron Giovanni S.p.a., con sede sociale in Carmignano di Brenta (PD), via Postuma n. 15, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato svolgente attività nel settore della grande distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari;

incorporata: Ditta Francesco Targa e Figli S.r.l. con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postuma n. 15, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, svolge attività di commercio all'ingrosso di generi alimentari.

2. Modifiche agli atti costitutivi: A seguito della fusione lo statuto della società Ditta Francesco Targa e Figli S.r.l. viene ad essere annullato e sostituito con quello della Caron Giovanni S.p.a. Quest'ultimo, che si riporta in allegato, non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di concambio: Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si rende necessario determinare alcun rapporto di cambio, in conformità all'art. 2504-quinquies.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si dovrà procedere ad alcuna assegnazione di azioni, in conformità all'art. 2504-quinquies.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si rende necessario determinare alcuna data di decorrenza nella partecipazione agli utili, in conformità all'art. 2504-quinquies.

6. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e tributari, dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto presso il Tribunale di Padova in data 20 settembre 1993 Consiglio di amministrazione con progetto di fusione.

Il C.d.A. dell'incorporante:
Giovanni Caron - Severino Caron

Il presidente del C.d.A. dell'incorporata:
Giovanni Caron

S-17101 (A pagamento).

SOGEMAR S.p.a.

Sede in Rho - Fraz. Lucernate (Milano), via Magenta, 40
Partita Iva 0085024051

INTERMODALE ITALIA - S.p.a.

Sede in Rho - Fraz. Lucernate (Milano), via Magenta, 40

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

La società Sogemar S.p.a. con sede in Rho - Fraz. Lucernate (Milano), via Magenta, 40, capitale sociale L. 2.900.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 105788, con deliberazione di assemblea straordinaria del 23 luglio 1993, n. 124830/8778 di rep. notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, iscritto presso il Collegio

notarile di Milano, verbale trascritto presso il Tribunale di Milano il 1° settembre 1993 al n. 84076 d'ordine e la società Intermodale Italia S.p.a. con sede in Rho - Fraz. Lucernate (Milano), via Magenta 40, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 273731, con deliberazione di assemblea straordinaria del 23 luglio 1993, n. 124829/8777 di rep. notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, verbale trascritto presso il Tribunale di Milano il 1° settembre 1993 al n. 84077 d'ordine hanno deliberato di approvare i progetti di fusione e la fusione per incorporazione della società Intermodale Italia S.p.a. nella società Sogemar S.p.a. e sarà effettuata senza concambio azionario, in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, giorno di inizio dell'esercizio delle società stesse.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci o a particolari categorie di azionisti o soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sogemar S.p.a.:
dott. Walter Lugli

p. Intermodale Italia S.p.a.:
dott. Walter Lugli

S-17102 (A pagamento).

FIN 2000 - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (TV), via S. Romano, 112

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (TV), via S. Romano, 112

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies C.C.) iscritto presso il Tribunale di Treviso il 14 settembre 1993 ai n. 16956 e 16957 reg. ord.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fin 2000 S.r.l., Ponte di Piave, via S. Romano, 112, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 17412 reg. soc., capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale: 01673750269;

incorporanda: Partecipazioni Finanziarie Industriali S.r.l., Ponte di Piave, via S. Romano, 112, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 23859 reg. soc., capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale: 00864340260.

2. Decorrenza con effetto di cui al secondo comma dell'art. 2504-bis C.C. oppure 1° gennaio 1994 se tale disposto si verifichi successivamente al 31 dicembre 1993.

3. Detenendo la incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda non è previsto per effetto dell'operazione di fusione alcun aumento di capitale. L'incorporante tuttavia procederà ad un aumento di capitale fino a L. 1.000.000.000 mediante utilizzo di versamenti in conto capitale esistenti nel suo bilancio.

4. La fusione avverrà mediante annullamento da parte dell'incorporante della partecipazione nella incorporata.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ponte di Piave, 14 settembre 1993

p. Partecipazioni Finanziarie Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Zanchetta Giovanni

p. Fin 2000 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanchetta Giovanni.

S-17106 (A pagamento).

GEFI IMMOBILIARE - S.r.l.
Sede Udine, via Rialto, 12, terzo piano

EDILGEFI - S.r.l.
Sede Udine, via Rialto, 12, terzo piano

Deliberazione di fusione

Estratto degli atti di deliberazione di fusione di data 28 luglio 1993 rep. n. 109072/23331 notato Paolo Alberto Amodio di Udine, ivi registrato il 4 agosto 1993 al n. 3438 Pubblici, depositato presso il Tribunale di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 16 settembre 1993 e di data 28 luglio 1993 rep. n. 109071/23330 notato Paolo Alberto Amodio di Udine, ivi registrato il 4 agosto 1993 al n. 3442 Pubblici, depositato presso il Tribunale di Udine tramite la C.C.I.A.A. di Udine in data 16 settembre 1993, aventi ad oggetto la deliberazione di fusione tra le suddette società, secondo le seguenti indicazioni:

1. Società partecipanti:

Gefi Immobiliare S.r.l. con sede sociale in Udine, via Rialto 12, terzo piano (incorporante);

Edilgefi S.r.l., con sede sociale in Udine, via Rialto 12, terzo piano (incorporata), interamente posseduta.

2. Dalla fusione non deriverà alcuna modificazione dell'atto costitutivo della incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, si omettono le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis*, n. 3, 4 e 5.

p. Gefi Immobiliare S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Miotti Alearda

p. Edilgefi S.r.l.
L'amministratore unico: Miotti Alearda

S-17107 (A pagamento).

S.I.O.G. - S.r.l.

OLIVO & GODEASSI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Olivo & Godeassi S.r.l. nella S.I.O.G. S.r.l. (da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società incorporante S.I.O.G. S.r.l., sede in Manzano (UD), via del Cristo 94, capitale sociale L. 1.245.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 7097 reg. soc., codice fiscale 00533110300; società incorporanda Olivo & Godeassi S.r.l., sede in Manzano (UD), via del Cristo 94, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine n. 5713 reg. soc., codice fiscale 00311660302.

2. Lo statuto della società incorporante S.I.O.G. S.r.l. subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

3. Non vi è rapporto di scambio, in quanto il capitale della incorporanda è già nel portafoglio della incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

5. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento ai soci.

6. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione delle società S.I.O.G. S.r.l. e Olivo & Godeassi S.r.l. è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 20 settembre 1993.

p. S.I.O.G. S.r.l.
L'amministratore delegato: Godeassi Ervino
p. Olivo & Godeassi S.r.l.
L'amministratore unico: Olivo Gianfranco

S-17113 (A pagamento).

**ELETTRONICA DI TORRES
GIOVANNI CONIGLIARO LORENZO - S.n.c.**

Palermo, via Albiri, 3/F
Società 16727, volume 99/189

Deliberazione di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria del 25 giugno 1993 in notaio Mario Alessi di Palermo repertorio 20880 si è deliberata la scissione della società in epigrafe nelle due società Elettronica Torres S.r.l. e Con.El. - Conigliaro Elettronica S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000 ciascuna e alle quali è stato attribuito il 30% del patrimonio sociale della società scendente, giusto progetto di scissione depositato e trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Palermo in data 11 febbraio 1993 al n. 1303 registro ordine.

Il legale rappresentante: Torres Giovanni.

S-17114 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANTENUCCI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione: Immobiliare Antenucci S.r.l. con sede in Isernia, corso Garibaldi n. 309, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale Isernia n. 626, codice fiscale 00087990941 esercente attività di edilizia residenziale civile, edilizia pubblica, commercio materiale edile; riene opportuno scindersi restando essa stessa in vita limitatamente all'attività di edilizia residenziale civile ed apportando una parte del proprio patrimonio nelle seguenti nuove società: Anteco S.r.l., con sede in Isernia al corso Garibaldi n. 309 avente ad oggetto l'attività di edilizia pubblica; Commedil S.r.l., con sede in Isernia, corso Garibaldi n. 309, avente ad oggetto l'attività di commercio di prodotti per l'edilizia.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della Anteco S.r.l. e della Commedil S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. I soci della società scissa potranno sostituire le proprie quote con quelle delle nuove società beneficiarie.

Le relative annotazioni sui libri soci saranno effettuate a cura dei rispettivi organi amministrativi.

4. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso la sede sociale il 30 giugno 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Isernia il 15 luglio 1993, al numero registro società 626.

Isernia, 15 luglio 1993

L'amministratore unico: Antenucci Roberto.

S-17115 (A pagamento).

HORSE'S CAFE'

di Di Minico Maria Angela & C. - S.n.c.

Sede legale in Carpi (Modena), piazza Martiri n. 8

Capitale sociale L. 4.150.000 interamente versato

Tribunale di Modena registro società n. 34580

Codice fiscale n. 02035530365

IL CAVALIERE - S.r.l.

Sede legale in Carpi (Modena)

frazione Fossoli, strada statale Romana Nord n. 100/I

Capitale sociale L. 97.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena registro società n. 30840

Codice fiscale n. 01913120364

Estratto deliberazioni di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2507-bis del Codice civile)

La Horse's Cafe' di Di Minico Maria Angela & C. S.n.c., con sede in Carpi (Modena), piazza Martiri n. 8, capitale sociale L. 4.150.000 interamente versato, con la Il Cavaliere S.r.l., con sede in Carpi (Modena), frazione Fossoli, strada statale Romana Nord n. 100/I, capitale sociale L. 97.000.000 interamente versato, mediante incorporazione nella prima della seconda, con annullamento di tutte le quote costituite il capitale della Il Cavaliere S.r.l., senza scambio, essendo l'intero capitale sociale della società incorporanda di proprietà della società incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993 e quindi le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento a tale data.

I punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non si applicano possedendo la società incorporante tutte le quote della società incorporata.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di fusione della società Horse's Cafe' di Di Minico Maria Angela & C. S.n.c., è stata iscritta al Tribunale di Modena in data 6 settembre 1993 al n. 18906 registro d'ordine e al n. 34580 registro società.

La delibera di fusione della Il Cavaliere S.r.l., è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 10 settembre 1993 ed iscritta in data 16 settembre 1993 al n. 19229 registro d'ordine e al n. 30840 registro società.

p. Horse's Cafe'

di Di Minico Maria Angela & C. S.n.c.

L'amministratore unico: Di Minico Maria Angela

p. Il Cavaliere S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bertolini Emilio

S-17117 (A pagamento).

ORSAN - S.r.l.

Sede legale in Mirano (Venezia), via Taglio Sinistro n. 61/1

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 14993 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00814320271

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 27 maggio 1993 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione della presente società nella società Into S.p.a., con sede in Venaria Reale (Torino), corso Vercelli n. 24;

2) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1993 e che da tale data le operazioni della presente società incorporanda siano imputate al bilancio della società incorporante;

3) che non ci sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) che nessuno vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Venezia il giorno 1° settembre 1993.

Fiorano Modenese, 15 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faure Antoine

S-17118 (A pagamento).

INTO - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), corso Vercelli n. 24

Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 1917/79 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 02464040019

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci del 27 maggio 1993 ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione nella presente società incorporante della società Orsan S.r.l., con sede in Mirano (Venezia), via Taglio Sinistro n. 61/1, interamente posseduta;

2) che gli effetti contabili e fiscali della fusione si abbiano dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1993 e che da tale data le operazioni della presente società incorporanda siano imputate al bilancio della presente società incorporante;

3) che non ci sono particolari categorie di soci;

4) che nessuno vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica inoltre che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il giorno 15 luglio 1993 al n. 35734 d'ordine.

Fiorano Modenese, 15 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faure Antoine

S-17119 (A pagamento).

LESCA CONFEZIONI
Società a responsabilità limitata

Sede in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), via Campania, 146
 Capitale L. 150.000.000 versato
 Iscritta al n. 3402 registro società del Tribunale di Ascoli Piceno

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 13 luglio 1993 repertorio 90331/12063, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno 20 settembre 1993 numero ordine 3862 e numero società 3402, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Lepel S.r.l., con sede in Carpi (Modena), via Nuova Ponente, 25/B, capitale L. 8.000.000.000 versato, iscritta al n. 26050 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1992 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 150.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, e riduzione del capitale sociale dell'incorporante da L. 8.000.000.000 a L. 7.400.000.000 per annullamento della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 600.000.000, detenuta dall'incorporanda, secondo il testo aggiornato dello statuto allegato al progetto di fusione, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.

Modena, 21 settembre 1993

Silvio Vezzi, notaio.

S-17121 (A pagamento).

NORD DIESEL - S.p.a.
 Mondovì, via Torino, 61

CAMION SERVICE - S.r.l.
 Mondovì, via Torino, 61

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

I. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nord Diesel S.p.a., sede sociale Mondovì, via Torino n. 61; capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato, iscritta nel Tribunale di Mondovì al n. 1607 registro società; C.C.I.A.A. Cuneo n. 121.338; codice fiscale n. 00938070042;

società incorporanda: Camion Service S.r.l., sede sociale Mondovì, via Torino n. 61, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel Tribunale di Mondovì al n. 2660 registro società, C.C.I.A.A. Cuneo n. 144186, codice fiscale n. 01932550047.

3. Rapporto di cambio: assegnazione di n. 4 azioni ordinarie Nord Diesel S.p.a. a fronte di n. 1 quota delle Camion Service S.r.l.; il conguagli in denaro è pari a L. 3.173.088.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione sarà effettuata mediante incorporazione della Camion Service S.r.l. nella Nord Diesel S.p.a.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno emesse e attribuite ai soci della Camion Service S.r.l. n. 396.000 nuove azioni ordinarie della Nord Diesel S.r.l. da nominali L. 1.000 ciascuna.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse parteciperanno agli utili: godimento dal 1° gennaio 1993.

6. Data dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1993, qualora sia possibile il perfezionamento dell'atto entro il 31 dicembre 1993, ovvero, in caso contrario, dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione, ai fini fiscali secondo il dettato dell'art. 127, comma 7, del testo unico delle imposte dirette, potrà essere disposta, nel rispetto dei termini e degli adempimenti dettati dalla norma civile, la retrodatazione degli effetti fiscali della fusione al 1° gennaio 1993.

7. Categorie di soci e azioni: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Mondovì il 21 settembre 1993 al n. 1523 per la Nord Diesel S.p.a. e in pari data al n. 1524 per la Camion Service S.r.l.

p. Camion Service
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippi Piero Felice

p. Nord Diesel
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippi Giorgio

S-17120 (A pagamento).

AUDEL - S.r.l.

Sede in Bologna, via della Barca, 26
 Capitale L. 30.000.000 versato
 Iscritta al n. 54740 registro società del Tribunale di Bologna

VIGILANZA LA PATRIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci, 6
 Capitale L. 5.000.000.000 versato
 Iscritta al n. 49703 registro società del Tribunale di Bologna

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 3 settembre 1993 repertorio 90554/12088, registrato Modena 8 s

Il 21 settembre 1993 n. 3516 e depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna 20 settembre 1993 numero ordine 30791 e 30792 e numero società 54740 e 49703, le società suddette si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 30.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili fiscali da tale data, e che la fusione abbia effetto ai fini civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis del Codice civile.
 Lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Bologna, 20 settembre 1993

Silvio Vezzi, notaio.

S-17122 (A pagamento).

LODOVICA**Società a responsabilità limitata**

Mantova, vicolo Chiavichette, 18

Registro società Tribunale di Mantova n. 16746 volume n. 1046

Codice fiscale 02340150230

Partita I.V.A. 01666130206

Progetto di fusione (depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova il 3 settembre 1993, numero d'ordine 7109).

(*Omissis*).

Le società partecipanti alla fusione sono:

la società a responsabilità limitata Lodovica S.r.l. con sede legale in Mantova, vicolo Chiavichette, 18, capitale sociale L. 3.449.998.000, codice fiscale 02340150230 e partita I.V.A. 01666130206;

la società a responsabilità limitata La Valeggiana S.r.l. con sede legale in Mantova, vicolo Chiavichette, 18, capitale sociale L. 80.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00541120200;

(*Omissis*).

La società La Valeggiana S.r.l. è recentemente giunta in possesso della totalità delle quote sociali della Lodovica S.r.l.

A seguito di questa operazione si è ritenuto, del punto di vista economico ed organizzativo, poco conveniente, per La Valeggiana S.r.l. (unica detentricessa delle quote di Lodovica S.r.l.), il mantenimento di una gestione separata di due attività di fatto uguali (*omissis*) il presente progetto prevede che gli effetti della fusione decorrano dalla data del 1° gennaio 1994.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno pertanto imputate al bilancio della società incorporante La Valeggiana S.r.l. da tale data (*omissis*).

Mantova, 1° settembre 1993

L'amministratore unico: Meneghetti Mansueto.

S-17125 (A pagamento).

ILCAMDECOR - S.r.l.

San Giovanni al Natisono

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

N. 16386 registro società Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 01578160309

Delibera di fusione per incorporazione della società Ilcamdecor S.r.l. (come unico socio) nella Ilcam Legno - Industria per la Lavorazione del Massiccio - S.p.a.

1. Società partecipanti:

Ilcam Legno - Industria per la Lavorazione del Massiccio - S.p.a., con sede in Manzano (Udine), via San Giovanni n. 57, incorporante;

Ilcamdecor S.r.l., con sede in San Giovanni al Natisono (Udine), via Palmarina n. 115/2, incorporata.

2. Incorporanda posseduta al 100% dalla incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno emesse nuove azioni dalla incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate alla società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono proposti né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera, cui l'estratto si riferisce, è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 8 settembre 1993 ed iscritta al Tribunale di Udine in data 9 settembre 1993.

S. Giovanni al Natisono, 20 settembre 1993

p. Ilcamdecor - S.r.l.

Il presidente: Zamò Tullio

S-17207 (A pagamento).

ILCAM LEGNO - S.p.a.

Manzano

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

N. 2549 registro società Tribunale di Udine

Codice fiscale n. 00151120300

Delibera di fusione per incorporazione della società Ilcamdecor S.r.l. (come unico socio) nella Ilcam Legno - Industria per la Lavorazione del Massiccio - S.p.a.

1. Società partecipanti:

Ilcam Legno - Industria per la Lavorazione del Massiccio - S.p.a., con sede in Manzano (Udine), via San Giovanni n. 57, incorporante;

Ilcamdecor S.r.l., con sede in San Giovanni al Natisono (Udine), via Palmarina n. 115/2, incorporata.

2. Incorporanda posseduta al 100% dalla incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno emesse nuove azioni dalla incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate alla società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono proposti né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera, cui l'estratto si riferisce, è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 8 settembre 1993 ed iscritta al Tribunale di Udine in data 9 settembre 1993.

S. Giovanni al Natisono, 20 settembre 1993

p. Ilcam Legno - S.p.a.

Il presidente: Miani Alcide

S-17208 (A pagamento).

ZICAL - S.r.l.**DELTA - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione

Incorporate: Zical S.r.l., Marsala, contrada Amabilina n. 392, depositato al Tribunale di Marsala il 23 settembre 1993 n. 43407.

Incorporate: Delta S.r.l., Marsala, contrada S. Silverstro n. 139/A presso Zicallé.

Rapporto di cambio: per una lira di capitale nominale della Delta S.r.l. saranno emesse dalla Zical S.r.l. lire 1,7 di nuovo capitale sociale da attribuire ai soci della Delta S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote: contestualmente alla produzione degli effetti civili della fusione, mediante annotazione sul libro soci della incorporante Zical S.r.l.

Decorrenza degli effetti contabili: 1° gennaio 1993.

Decorrenza partecipazione agli utili: 1° gennaio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Zical S.r.l.:
Vincenzo Zichitella

S-17168 (A pagamento).

MERCHANT INVESTMENTS - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Millelire n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21838 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 01954690929

TIMI AMA HOTELS - S.p.a.

Sede legale in Villasimius, località Capo Carbonara
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5066 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 00231150921

S.I.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Fra Ignazio n. 54
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6272 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 00624850921

PORTO LISCIA MARINA - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, viale Fra Ignazio n. 54
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7172 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 00624830923

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

A) Società incorporante: Merchant Investments S.r.l., con sede in Cagliari, via Millelire n. 1; Società incorporande: Timi Ama Hotels S.p.a., con sede in Villasimius, località Capo Carbonara; S.I.T.A. S.p.a., con sede in Cagliari, viale Fra Ignazio n. 54; Porto Liscia Marina S.r.l., con sede in Cagliari, viale Fra Ignazio n. 34.

B) Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali né in stato di liquidazione.

C) La delibera di fusione che avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 per ciascuna società, comporterà la trasformazione della incorporante in S.p.a., l'aumento del proprio capitale sociale a L. 7.000.000.000, il trasferimento della sede sociale dall'attuale in quella di Cagliari, via Palabanda n. 7, spostamento della chiusura dell'esercizio sociale alla data del 31 dicembre nonché la denominazione Timi Ama Hotels S.p.a.

Non verranno attribuite azioni ai soci delle società incorporande, non sussistendo alcun rapporto di cambio, essendo i capitali delle stesse società incorporande di esclusiva proprietà della società incorporante.

D) Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore ventiquattro del giorno 31 dicembre 1993.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

E) Il progetto di fusione, di cui il presente documento rappresenta un fedele estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese presso il Tribunale di Cagliari, dalla Merchant Investments S.r.l., dalla Timi Ama Hotels S.p.a., dalla S.I.T.A. S.p.a. e dalla Porto Liscia Marina S.r.l. in data 15 settembre 1993 rispettivamente ai numeri 13096, 13099, 13098 e 13097 registro d'ordine ed ai numeri 21838, 5066, 6272 e 7172 del registro società del Tribunale di Cagliari.

p. Merchant Investments S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Paolo Ragazzo

* p. Timi Ama Hotels S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Ragazzo

p. S.I.T.A. S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Ragazzo

p. Porto Liscia Marina S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Paolo Ragazzo

S-17212 (A pagamento).

IMPRESA TRE COLLI SCAVI - S.p.a.

NORD PREFABBRICATI - S.p.a.

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

a) Impresa Tre Colli Scavi S.p.a., con sede a Fidenza, via Cornini Malpeli, civico numero 2, con il capitale di L. 2.100.000.000 interamente versato, iscritta nei registri di cancelleria presso il Tribunale di Parma al numero 6299, società incorporante;

b) Nord Prefabbricati S.p.a., con sede a Carrosio, via Jutificio, civico numero 1, con il capitale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta nei registri di cancelleria presso il Tribunale di Alessandria al n. 8017, società incorporanda.

2. La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La deliberazione di fusione della società incorporante è stata depositata nella cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 9 settembre 1993, n. 11357 registro d'ordine.

7. La deliberazione di fusione della società incorporanda è stata depositata nella cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria l'8 settembre 1993, n. 4799 registro d'ordine.

Fidenza, 15 settembre 1993

Massimo Galli, notaio.

C-22910 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI FAEDIS E SAVORGNANO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Faedis (Udine)

Estratto della delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano nella Cassa Rurale ed Artigiana di Reana del Rojale.

L'assemblea straordinaria dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano (Udine) S.r.l., con sede a Faedis, iscritta al n. 5989 registro delle società presso il Tribunale di Udine, codice fiscale e partita IVA n. 0043409004, convocata in seconda adunanza il 24 luglio 1993 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano (Udine) S.r.l., con sede in Faedis, nella Cassa Rurale ed Artigiana di Reana del Rojale, con sede a Reana del Rojale.

Il suddetto progetto prevede la fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano nella Cassa Rurale ed Artigiana di Reana del Rojale sulla base dei capitali sociali delle due società risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1992, da attuarsi mediante aumento del capitale sociale della società incorporante per un importo pari al valore nominale del capitale della società incorporata, con emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna da assegnare ai soci in base al rapporto di cambio stabilito ovvero, previo adeguamento del valore nominale delle azioni della Cassa incorporante a L. 5.000 e conseguente distribuzione ai soci della Cassa di Reana del Rojale di n. 2 azioni nuove di L. 5.000 per ogni azione vecchia posseduta del valore nominale di L. 10.000 ed ai soci della Cassa di Faedis e Savorgnano di n. 1 azione nuova per ogni vecchia posseduta del valore nominale di L. 5.000. Tutte le azioni, pertanto, della nuova Cassa, che assumerà la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana di Reana, Faedis e Savorgnano (Udine), Società cooperativa a responsabilità limitata, avranno un valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

Le suddette azioni parteciperanno agli utili della Cassa incorporata il primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 del C.C. e dalla stessa data le operazioni della Cassa incorporata saranno imputate al bilancio della Cassa incorporante.

Nessun trattamento particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a particolari categorie di soci.

La deliberazione di fusione sopra riportata per estratto è stata depositata per tramite della C.C.I.A.A. in data 27 agosto 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Udine, a norma del primo comma dell'art. 2502-bis, del C.C. in data 30 agosto 1993 al n. 10755.

Faedis, 17 settembre 1993

p. C.R.A. di Faedis e Savorgnano
Il presidente: Tosolini Giorgio

C-22935 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI REANA DEL ROJALE**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Reana del Rojale (Udine)

Estratto della delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano nella Cassa Rurale ed Artigiana di Reana del Rojale.

L'assemblea straordinaria dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Reana del Rojale (Udine) S.r.l., con sede a Reana del Rojale, iscritta al n. 3144 registro delle società presso il Tribunale di Udine, codice fiscale e partita IVA n. 00251780300, convocata in seconda adunanza

il 25 luglio 1993 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano (Udine) S.r.l., con sede in Faedis, nella Cassa Rurale ed Artigiana di Reana del Rojale.

Il suddetto progetto prevede la fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Faedis e Savorgnano nella Cassa Rurale ed Artigiana di Reana del Rojale sulla base dei capitali sociali delle due società risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1992, da attuarsi mediante aumento del capitale sociale della società incorporante per un importo pari al valore nominale del capitale della società incorporata, con emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna da assegnare ai soci in base al rapporto di cambio stabilito ovvero, previo adeguamento del valore nominale delle azioni della Cassa incorporante a L. 5.000 e conseguente distribuzione ai soci della Cassa di Reana del Rojale di n. 2 azioni nuove di L. 5.000 per ogni azione vecchia posseduta del valore nominale di L. 10.000 ed ai soci della Cassa di Faedis e Savorgnano di n. 1 azione nuova per ogni vecchia posseduta del valore nominale di L. 5.000. Tutte le azioni, pertanto, della nuova Cassa, che assumerà la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana di Reana, Faedis e Savorgnano (Udine), Società cooperativa a responsabilità limitata, avranno un valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

Le suddette azioni parteciperanno agli utili della Cassa incorporata il primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 del C.C. e dalla stessa data le operazioni della Cassa incorporata saranno imputate al bilancio della Cassa incorporante.

Nessun trattamento particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a particolari categorie di soci.

La deliberazione di fusione sopra riportata per estratto è stata depositata per tramite della C.C.I.A.A. in data 27 agosto 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Udine, a norma del primo comma dell'art. 2502-bis del C.C. in data 30 agosto 1993 al n. 10756.

Reana del Rojale, 17 settembre 1993

p. C.R.A. di Reana del Rojale
Il presidente: Della Maestra Dario

C-22936 (A pagamento).

IMMOBILIARE LUCERA DUE - S.r.l.

CIERRE COSTRUTTORI RIUNITI - S.r.l.

Estratto di fusione

Con atto di fusione per il sottoscritto notar Francesco Di Bitonto da Lucera del 14 luglio 1993, rep. n. 40175, depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucera il 4 agosto 1993 ai nn. 1110 Reg. d'ord. e 1.217 Reg. soc., le Società a responsabilità limitata Immobiliare Lucera Due S.r.l., (n. Codice fiscale 01.086.260.716), capitale di L. 1.740.000.000, interamente versato, e Cierre Costruttori Riuniti S.r.l., (n. Codice fiscale 00354200719), capitale di L. 510.000.000, interamente versato, entrambe con sede in Lucera (FG), alla via Tesi, 12 - 14 ed iscritte presso il Tribunale di Lucera ai nn. 1.217 e 658 Reg. soc., in esecuzione delle delibere adottate con verbali per lo stesso notario Di Bitonto del 3 febbraio 1993, rep. nn. 39.410 e 39.411, depositati, previa omologa, presso il Tribunale di Lucera e pubblicati per estratto nella Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni, n. 107 del 10 maggio 1993, hanno proceduto alla loro fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali al 15 settembre 1992.

La fusione ha comportato l'annullamento di 4.500 quote dell'incorporante per complessive nominali 450.000.000, detenute dall'incorporata, per il divieto di scambio ex art. 2.403-ter C.C., e la conseguente riduzione del capitale a L. 1.290.000.000, che poi, per l'apporto del patrimonio netto dell'incorporata, ha subito un aumento di L. 714.600.000, fino cioè a L. 2.004.600.000, mediante emissione

di 7.146 nuove quote attribuite ai soci dell'incorporata, secondo il rapporto di cambio di una nuova quota di L. 100.000 contro 71.3686 vecchie quote di L. 1.000 e senza alcun conguaglio. I rapporti sociali sono disciplinati dallo statuto dell'incorporante, che ha subito la sola modifica connessa all'aumento di capitale.

L'incorporante è subentrata in tutto il patrimonio, attivo e passivo, dell'incorporata, assumendone, a proprio vantaggio, le attività, i diritti, le ragioni e le azioni, e, a proprio carico, le passività, gli obblighi e gli impegni tutti; le operazioni contabili delle società incorporate ed incorporata devono imputarsi al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 16 settembre 1992; da tale data inoltre i soci dell'incorporata partecipano agli utili dell'incorporante; non è stato riconosciuto alcun vantaggio agli amministratori delle due società, né vi è stata alcuna particolare categoria di soci da tutelare in occasione della fusione.

Sono decaduti dalle rispettive cariche gli organi dell'incorporata.

Lucera, 27 agosto 1993

Francesco Di Bitonto, notaio.

C-22947 (A pagamento).

CALZATURIFICIO RANGONI - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via Frà Giovanni Angelico n. 34/36
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze n. 5976
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431310481

S.I.M.S. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Frà Giovanni Angelico n. 34/36
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze n. 6112
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408950483

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Calzaturificio Rangoni S.r.l. nella S.I.M.S. Finanziaria S.p.a.

In data 21 luglio 1993 è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritto ai n. 26175 e 26176 il progetto di fusione per incorporazione fra le Società:

- a) Calzaturificio Rangoni S.r.l., con sede a Firenze in via Frà Giovanni Angelico n. 34/36, incorporanda;
b) S.I.M.S. Finanziaria S.p.a., con sede a Firenze in via Frà Giovanni Angelico n. 34/36 incorporante.

Il progetto di fusione prevede l'incorporazione da parte della Società S.I.M.S. Finanziaria S.p.a., della Società Calzaturificio Rangoni S.r.l. della quale l'incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale, pertanto non si darà luogo a concaambio.

Ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile si precisa inoltre che:

la fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993;

la fusione avrà effetti, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1994;

non esistono categorie particolari di azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Firenze, 20 settembre 1993

L'amministratore unico: Nicolò Rangoni.

F-1208 (A pagamento).

NEWPORT - S.p.a.

PORTO STORICO DI GENOVA - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione assunte dalle Società Newport S.p.a. e Porto Storico di Genova S.p.a., entrambe con sede in Genova, con deliberazioni in data 26 luglio 1993.

1. Le Società che hanno deliberato la fusione sono:

A) Società incorporante: Newport S.p.a., sede in Genova via Brigata Bisagno 2/23, capitale sociale L. 5.999.994.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 41766 Registro società;

B) Società incorporanda: Porto Storico di Genova S.p.a. con sede in Genova via della Mercanzia 2, capitale sociale L. 330.000.000, versato per L. 200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 48295.

2. La fusione è stata deliberata dalle rispettive assemblee dei soci sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 28 maggio 1993; le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

3. La fusione avverrà senza aumento di capitale, e quindi senza emissione di nuove azioni in quanto il capitale della Società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

5. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Genova quanto a quella della Società incorporante Newport S.p.a. il 30 agosto 1993 al n. 21391 d'ordine e quanto a quella della Società incorporanda Porto Storico di Genova S.p.a. il 30 agosto 1993 al n. 21390 d'ordine.

Li, 30 agosto 1993

p. Newport S.p.a.

Il presidente: Rosa Magglio

Porto Storico di Genova S.p.a.,

Il presidente: Gianfranco Gadolla

G-978 (A pagamento).

CLAUDIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24
Capitale sociale L. 70.000.000
Tribunale di Milano ai nn. 96705/2826/1404

IMMOBILIARE GRAFFIGNANA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
Capitale sociale L. 335.000.000
Tribunale di Milano ai nn. 125640/3211/40

Con verbali in data 21 luglio 1993 a rogito notaio Renato Giacosa ai n. 12527/1776 e 12526/1775 di repertorio, iscritti alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 15 settembre 1993 ai nn. 87045 e 87044 d'ordine rispettivamente, le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Claudia S.r.l. con sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24;

Immobiliare Gruffignana S.r.l. con sede in Milano, corso Matteotti n. 10,

deliberarono di approvare il progetto di fusione iscritto rispettivamente ai nn. 67065 e 67066 d'ordine alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1993.

Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Claudia S.r.l. con sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24, capitale sociale di L. 70.000.000 iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 96705/2826/1404;

incorporanda: Immobiliare Graffignana S.r.l. con sede a Milano, corso Matteotti n. 10, capitale sociale di L. 335.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 125640/3211/40.

Forma della fusione: La fusione venne effettuata mediante incorporazione della Società Immobiliare Graffignana S.r.l. nella Società Claudia S.r.l..

Le due società sono interamente possedute dal medesimo soggetto.

Modalità di attuazione della fusione: Non venne determinato alcun rapporto di concambio in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dal medesimo soggetto (sig. Pietro Granata, nato e residente a Milano).

Risulta, pertanto, funzionalmente irrilevante l'esigenza di concambiare le quote dell'incorporanda Immobiliare Graffignana S.r.l. con quelle dell'incorporante Claudia S.r.l. in quanto, non essendo coinvolti soci diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Con la fusione di cui al presente progetto si intendono conseguire vantaggi esclusivamente gestionali, mentre nessun vantaggio fiscale o di altra natura è previsto per le società stesse o per il loro amministratore.

Non esistono particolari categorie di soci.

Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda sono da imputarsi al bilancio dell'incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, settimo comma, a decorrere dalla data del 1° ottobre 1993.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-8311 (A pagamento).

F.LLI CECCATO - S.p.a.

Sede: Milano, via Trentacoste n. 14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma C.C. tra: Cetra S.p.a. incorporante, e F.lli Ceccato S.p.a., sede Milano, via Trentacoste 14, nn. Tribunale di Milano 196262/5527/12. Codice fiscale n. 04847310150 incorporanda.

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Statuto sociale della Società incorporante: modifiche art. 1 - Denominazione e art. 2 - Oggetto sociale.

3. Fusione effettuata per incorporazione in base alla proprietà dell'intero capitale della incorporanda F.lli Ceccato S.p.a.; pertanto per detta Società non si farà luogo ad assegnazioni di quote e, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., non si applicano gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto depositato al Tribunale di Milano in data 20 settembre 1993 al n. 088425.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Ceccato

M-8317 (A pagamento).

CETRA - S.p.a.

Sede: Milano, via Manara n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma C.C. tra: Cetra S.p.a., con sede legale in Milano, via L. Manara n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano nn. 271603/7014/3, codice fiscale n. 08826940150 incorporante, e F.lli Ceccato S.p.a., incorporanda.

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Statuto sociale della Società incorporante, all. A) al progetto, verranno attuate le seguenti variazioni: art. 1 - Denominazione e art. 4 - Oggetto sociale.

3. La incorporante possiede tutte le quote della incorporanda; pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., non si applicano gli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data prevista nell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto depositato al Tribunale di Milano in data 20 settembre 1993 al n. 088424.

L'amministratore unico: dott. Damiano Zazzeron.

M-8318 (A pagamento).

ZEUS CINQUE - S.r.l.

Sede in Milano, via Privata Cascia n. 8
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione (ai sensi ex art. 2502-bis).

Con atto a rogito dott. Alberto Gallizia, notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, in data 16 giugno 1993 n. 44674/6922 rep., omologato dal Tribunale C. e P. con decreto n. 11879 in data 31 luglio 1993 e depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 settembre 1993 al n. 88663 registro d'ordine, i soci della società Zeus Cinque S.r.l. con sede in Milano, via Privata Cascia n. 8 iscritta nel Reg. soc. del Tribunale di Milano n. 159809/3898/9, hanno deliberato: di approvare la proposta di fusione, sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 mediante incorporazione della società Zeus Cinque S.r.l. nella società Giò Style - S.p.a. con sede in Milano via Privata Cascia n. 8.

La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e pertanto a norma dell'art. 2504-quinquies non si applicano a questa fusione le disposizioni degli artt. 2501-bis nn. 3, 4, 5; 2501-*quater*; 2501-*quinquies*.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Gallizia, notaio.

M-8355 (A pagamento).

GIÒ STYLE - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Privata Cascia n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Con atto a rogito dott. Alberto Gallizia, notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano, in data 16 giugno 1993 n. 44673/6921 rep., omologato dal Tribunale C. e P. di Milano con decreto in data 31 luglio 1993 n. 11878 e depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 settembre 1993 al n. 88662 reg. d'ordine, i soci della società hanno deliberato di approvare la proposta di fusione, sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 mediante incorporazione nella Società Giò Style - S.p.a. della società Zeus Cinque S.r.l. con sede in Milano via Privata Cascia n. 8.

La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda e pertanto a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano a questa fusione le disposizioni degli artt. 2501-*bis* nn. 3, 4, 5; 2501-*quater*; 2501-*quinquies*.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot. Alberto Gallizia, notaio.

M-8356 (A pagamento).

**NUOVA COOPERATIVA CASEARIA
DI CASTELFRANCO EMILIA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Castelfranco Emilia, via Larga n. 5

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena al n. 2947 Reg. Soc.

Partita IVA 00857560361

CONSORZIO PRODUZIONE SUINETTI (C.P.S.)

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Castelfranco Emilia, via Canale n. 34

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena al n. 5944 Reg. Soc.

Partita IVA 00325570364

COOPERATIVA CASEARIA CASSOLA DI SOTTO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Castelfranco Emilia, via Cassola di Sotto n. 52

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena al n. 4348 Reg. Soc.

Partita IVA 00171540362

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società Nuova Cooperativa Casearia di Castelfranco Emilia - Società Cooperativa a responsabilità limitata, delle Società Consorzio Produzione Suintetti (C.P.S.) Società Cooperativa a Responsabilità limitata e Cooperativa Casearia Cassola di Sotto - Società Cooperativa a responsabilità limitata (redatto ai sensi dell'art. 2502bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società Nuova Cooperativa Casearia di Castelfranco Emilia - Soc. Coop. a r.l., Consorzio Produzione Suintetti (C.P.S.) - Soc. Coop. a r.l. e Cooperativa Casearia Cassola di Sotto - Soc. Coop. a r.l. tenutesi in data 3 luglio 1993 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società Consorzio produzione Suintetti (C.P.S.) - Soc. Coop. a r.l. e Cooperativa Casearia Cassola di Sotto - Soc. Coop. a r.l. nella Società Nuova Cooperativa Casearia di Castelfranco Emilia - Soc. Coop. a r.l.

Ciascun Socio delle Società Consorzio produzione Suintetti (C.P.S.) - Soc. Coop. a r.l., Cooperativa Casearia Cassola di Sotto - Soc. Coop. a r.l. a fronte dell'annullamento delle proprie azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) per la prima e L. 10.000 (diecimila) per la seconda ciascuna riceverà in cambio una quota di capitale sociale della incorporate Società Nuova Cooperativa Casearia di Castelfranco Emilia - Soc. Coop. a r.l.

Sono esclusi conguagli in denaro.

Le quote della Società incorporante da assegnare in controcambio ai soci delle Società incorporate hanno godimento dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di Soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 1° settembre 1993 al n. 18824 del registro d'ordine per Nuova Cooperativa Casearia di Castelfranco Emilia - Soc. Coop. a r.l. e il giorno 1° settembre 1993 al n. 18821 del registro d'ordine per Consorzio produzione Suintetti (C.P.S.) - Soc. Coop. a r.l. e il giorno 1° settembre 1993 al n. 18820 del registro d'ordine per Cooperativa Casearia Cassola di Sotto - Soc. Coop. a r.l.

Nuova Cooperativa Casearia
di Castelfranco Emilia Soc. Coop. a r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Algeri Lino

Consorzio Produzione Suintetti
(C.P.S.) Soc. Coop. a r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vecchi Renato

Cooperativa Casearia Cassola di Sotto
Soc. Coop. a r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lipparini Gino

S-17126 (A pagamento).

LA VALEGGIANA - Società a responsabilità limitata

Sede in Mantova, vicolo Chiavichette, 18

Reg. soc. Trib. di Mantova n. 6999 vol. n. 7749

Codice fiscale e partita IVA 00541120200

Progetto di fusione

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Mantova il 3 settembre 1993 numero d'ordine 7108.

(Omissis).

Le società partecipanti alla fusione sono:

La società a responsabilità limitata La Vallengiana S.r.l., con sede legale in Mantova, vicolo Chiavichette 18, capitale sociale L. 80.000.000, Codice fiscale e Partita IVA 00541120200;

La società a responsabilità limitata Lodovica S.r.l., con sede legale in Mantova, vicolo Chiavichette 18, capitale sociale lire 3.499.998.000, Codice fiscale 02340150230 e partita IVA 01666130206.

... (Omissis) ... La società La Vallengiana S.r.l. è recentemente giunta in possesso della totalità delle quote sociali della Lodovica S.r.l.

A seguito di questa operazione si è ritenuto, dal punto di vista economico ed organizzativo, poco conveniente, per La Valeggiana S.r.l. (unica detentrica delle quote di Lodovica S.r.l.) il mantenimento di una gestione separata di due attività di fatto uguali. ... (Omissis) ... il presente progetto prevede che gli effetti della fusione, ... decorrano dalla data del 1° gennaio 1994.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno pertanto imputate al bilancio della società incorporante La Valeggiana S.r.l. da tale data ... (Omissis).

Mantova, 1° settembre 1993

Gli amministratori: Menghetti Mansueto - Vantini Adriano.

S-17127 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIVILE DI MONDOVI

Con ricorso a firma avv. Piero Golinelli di Mondovì, il C.A.I. Club Alpino Italiano, Sezione di Mondovì, con sede in Mondovì, via Becariana n. 26 (Codice fiscale 84003650045), in persona del suo presidente e legale rappresentante ing. Giuseppe Fulcheri, ha chiesto dichiararsi l'uscipazione ex art. 1159 bis Codice civile e 2 e seguenti legge 10 maggio 1976, n. 346, dei terreni così individuati:

Catasto Terreni del Comune di Frabosa Sottana: partita catastale n. 7496,

Foglio 27, mappale 4 sub b, qualità pascolo, superficie are 18,05, R.D. 1.624, R.A. 1.263;

Foglio 27, mappale 4 sub c, qualità fabbr., superficie are 0,75, R.D. 68, R.A. 53.

Gli immobili anzidetti risultano tuttora intestati ai sigg. Baracco Piero, Basso Anna Maria, Basso Carlo, Basso Domenico, Basso Giacomo, Basso G. Battista, Basso Margherita, Basso Maria, Basso Maria Teresa, Basso Maria, Basso Maurizio, Basso Rosalia, Bongioanni Giuseppe, Cerri Clara, Dho Anna, Dho Antonio, Dho Battista, Dho Giovanna, Dho G. Battista, Dho G. Battista, Dho Giuseppe, Dho Giuseppe, Dho Maria, Dho Michele, Dho Silvestro, Dho Silvestro, Korn Rantzen Clara, Ponzo Caterina, Ponzo Giovanni, Ponzo G. Battista, Ponzo Giuseppe, Ponzo Maddalena, Ponzo Maria, Ponzo Marianna, Ponzo Renzo, Rastello Bartolomeo, Rastello Bartolomeo, Rastello Giuseppe, Rastello Lorenzo, Rastello Lucia, Somà Maria, Tonelli Antonio, Tonelli Bartolomeo, Tonelli Caterina, Tonelli Domenico, Tonelli Maddalena, Tonelli Simone, Unia Andrea, Unia Angela, Unia Angelo, Unia Anna, Unia Caterina, Unia Caterina, Unia Giacomo, Unia Giacomo, Unia Giovanni, Unia Giovanni, Unia Giuseppe, Unia Giuseppe, Unia Giuseppina, Unia Maddalena, Unia Maria, Unia Maria, Unia Mario, Unia Sebastiano, Unia Sebastiano.

Con decreto 27 maggio 1993 il pretore di Mondovì ha disposto la notifica del ricorso predetto, e con provvedimento del 18 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Mondovì ha autorizzato la ricorrente a procedere alle notificazioni per pubblici proclami nei confronti di tutti i destinatari dell'atto nelle forme e nei modi di cui all'art. 150 c.p.c., e perciò anche mediante inserzione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mondovì, 27 luglio 1993

Avv. Piero Golinelli.

C-22929 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MESSINA

Alessi Salvatore e Alessi Giuseppina citano per l'udienza del 20 dicembre 1993, gli aventi causa di Alessi Francesco e Alessi Giuseppe, per il riconoscimento del diritto di proprietà per usucapione dell'immobile sito in Scaletta Zanclea, via Roma n. 118-120.

L'ufficiale giudiziario: Milici Giuseppe.

C-22930 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore della Sezione Distaccata di Frattamaggiore della Pretura Circondariale di Napoli con decreto del 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti da D'Ambrosio Francesco nato a Frattaminore l'11 settembre 1953 ivi domiciliato alla via Strauss 6, sull'agenzia di Grumo Nevano della Banca Popolare di Napoli, conto corrente n. 10/68:

- 1) assegno n. 0010277638-07 di L. 20.000.000;
- 2) assegno n. 0010277637-06 di L. 20.000.000;
- 3) assegno n. 0010277636-05 di L. 20.000.000;
- 4) assegno n. 0010282837-06 di L. 20.000.000;
- 5) assegno n. 0010282838-07 di L. 14.100.000;
- 6) assegno n. 0010282839-08 di L. 20.000.000;
- 7) assegno n. 0010282840-09 di L. 65.000.000;
- 8) assegno n. 0010260406-00 di L. 10.000.000;
- 9) assegno n. 0010260407-01 di L. 10.000.000;
- 10) assegno n. 0010260408-02 di L. 10.000.000;
- 11) assegno n. 0010260409-03 di L. 10.000.000;
- 12) assegno n. 0010291339 di L. 10.000.000;
- 13) assegno n. 0010291340 di L. 10.000.000.

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

D'Ambrosio Francesco.

C-22920 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mercato S. Severino, con decreto del 9 settembre 1993 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 336767 di L. 2.530.000 Monte Paschi di Siena, agenzia di Torre del Greco;
- 2) n. 0330516979 di L. 2.000.000 Monte Paschi di Siena, filiale di Andria;
- 3) n. 012057377 di L. 2.000.000 Caripuglia di Martinafranca;
- 4) n. 0014025158 di L. 2.000.000 Cassa Rurale ed Artigiana di Roma;
- 5) n. 0003355968 di L. 2.500.000 Credito Italiano di Bari.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Mercato S. Severino, 9 settembre 1993

Ciaizzo Antonio.

C-22923 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ati sensi dell'art. 69 e seg. R.D. 21 dicembre 1933 si comunica che con decreto in data 12 agosto 1993 il pretore di Firenze pronunciò l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

ass. circ. n. 2700269968.06 di L. 3.963.000, e n. 3600065866.07 di L. 10.000.000, emessi dalla Banca di Roma in Firenze il 9 luglio 1993;

ass. circ. n. 608799770 di L. 3.293.000 emesso dalla Banca C. Steinhäuslin & C. in Firenze il 9 luglio 1993;

ass. circ. n. D100636129.09 di L. 2.467.810 emesso Banca Toscana in Firenze l'8 luglio 1993;

ass. circ. n. D7308563648-09 di L. 1.016.700 emesso Banco di Napoli in Firenze il 9 luglio 1993;

ass. circ. n. 110103689.07 di L. 957.600 e n. 110103690.08 di L. 403.200 emessi dal Monte dei Paschi di Siena in Firenze in data 9 luglio 1993;

ass. circ. n. 608272397-05 di L. 2.975.860 n. 406852964-11 di L. 586.249 n. 705643972-07 di L. 10.000.000, n. 705643973-08 L. 9.090.800 emessi dalla Banca Mercantile Italiana in Firenze in data 9 luglio 1993;

ass. circ. n. 3500997046 L. 7.535.750 n. 3500997049 di L. 6.463.350, n. 3700582158 di L. 14.454.494, emessi dalla Banca Commerciale Italiana in Firenze in data 9 luglio 1993;

ass. circ. n. E662759819 dell'8 luglio 1993 di L. 226.100, n. 3000010828-09 del 9 luglio 1993 di L. 1.332.801, n. M0984402636 dell'8 luglio 1993 di L. 10.211.500 n. M0984402642 del 9 luglio 1993 di L. 13.827.050 n. 3000010814.08 del 9 luglio 1993 di L. 4.429.716 n. 3000010832.00 del 9 luglio 1993 di L. 3.856.359, n. 1000025271-11 del 9 luglio 1993 di L. 865.896, n. 5000008192.10 del 9 luglio 1993 L. 20.510.450 n. 1000027619.06 dell'8 luglio 1993 di L. 960.000. Emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze in Firenze per delega dell'I.C.C.R.I. di Roma e in proprio;

ass. circ. n. 922471516 del 9 luglio 1993 di L. 5.895.462 emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato in Firenze, per delega dell'I.C.C.R.I. di Roma.

Tutti i predetti assegni sono stati emessi in favore del Cassiere Provinciale P.T. di Firenze con il concorso del Controllore.

Fu autorizzato il pagamento degli assegni in favore del Cassiere Provinciale P.T. di Firenze col concorso del Controllore, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammo. nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga proposta opposizione entro lo stesso termine.

Il direttore provinciale P.T.: dott. A. Dragone.

F-1210 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 21 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 509477-943 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. di Firenze-Rifredi, piazza Tanucci n. 20 - Firenze di L. 2.218.476 (duemilioni duecentocicottiomilaquattrocentocottantasei) a favore di Tosi Carla.

Opposizione nei termini di legge.

Tosi Carla.

F-1211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto del 12 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00007028 emesso sulla Banca Commerciale Italiana dalla ditta Nuova Cobel S.r.l. con sede in Torino, via T. Canonico 25 per l'importo di L. 4.504.864.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Roberto Montini.

F-1212 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 16 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 12715900 di L. 1.200.000 emesso sul c/c 1/2116/0 intestato a Delfi S.r.l. presso la Cassa di Risparmio di Carrara filiale di Carrara.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1213 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 16 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti a Piombino sulla Banca Toscana filiale di Piombino:

n. 3627443 di L. 330.000 all'ordine F.lli Giuliani emesso il 31 luglio 1993 sul c/c 3862/19 intestato a Garosi Carlo e Lotti Paola;

n. 6109397 di L. 200.000 all'ordine F.lli Giuliani emesso il 30 luglio 1993 sul c/c 16194/67 intestato a Giordano Mario e Marneggi Ornella;

n. 1010715634 di L. 1.711.000, n. 1010715635 di L. 2.000.000 e n. 1010715636 di L. 1.000.000 all'ordine mio proprio emessi il 31 luglio 1993 sul c/c 55116/17 intestato a Giuliani Aulo e Barsotti Renza;

ed ancora i seguenti ulteriori assegni bancari:

n. 0450307217/09 di L. 100.000 all'ordine F.lli Giuliani emesso a Piombino il 31 luglio 1993 sul c/c 214061 intestato a Meschini Ivo presso la Cassa di Risparmio di Livorno ag. di Salivoli-Piombino;

n. 04662273310 di L. 300.000 all'ordine F.lli Giuliani emesso a Piombino il 29 luglio 1993 sul c/c 18513/14 intestato a Giusti Rossella presso il Monte dei Paschi di Siena fil. Piombino;

nonché l'assegno circolare CT/92 n. 102582712/11 di L. 500.000 emesso a Piombino il 12 luglio 1993 dalla Banca Toscana Centro Servizi all'ordine Ufficio Postale Piombino.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1214 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che con decreto del pretore di Milano in data 6 agosto 1993 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 59/01296170/03 emesso dal Credito Italiano per l'importo di L. 5.000.000 intestato a Vittorio Lioci. Assegno sottratto da ignoti.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Edoardo Del Vesco.

M-8308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto 8 settembre 1993 istante la Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0080154930 di L. 8.000.000 (ottomilioni) tratto da Di Trapani Giuseppe di S. Vito Lo Capo sulla Banca Sicula S.p.a. - Sede di Trapani in data 8 ottobre 1991, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Gaetano Sala.

M-8316 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Biella ha pronunciato l'ammortamento del libretto risparmio al portatore della Cariplo, numero 2316305 intestato a Bernobich Roberto e dallo stesso smarrito recante un'apparente saldo al 2 giugno 1993 di L. 4.291.309, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Bernobich Roberto.

C-22916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 7 agosto 1992 il presidente Tribunale Pescara ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore De Cristoforo Costanza del Banco di Napoli ag. Pescara di L. 10.000.000 n. 01-632173 autorizzando la Banca predetta ad emettere il duplo del libretto dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 11 settembre 1993

Il cancelliere: Iacovitti.

C-22918 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto dell'8 settembre 1993 pronunzia l'inefficacia del libretto bancario n. 01/17004 di L. 10.000.000 Monte Paschi di Siena filiale di Cava dei Tirreni, autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Salerno, 15 settembre 1993

Sirica Roberto.

C-22927 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 4 settembre 1993 ha pronunciato, su ricorso della signora Natali Concetta, l'ammortamento dei libretti al portatore n. 5853 cat. 21 designato Berti Emilio con saldo apparente di L. 19.562.072 e n. 10382 cat. 21 designato Natali Concetta con saldo apparente di L. 14.394.375 ambedue emessi dalla agenzia Agraria della Cassa di Risparmio di Firenze, piazza Signoria - Firenze e ambedue smarriti e ne ha autorizzato il pagamento decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione purché non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 20 settembre 1993

Natali Concetta.

F-1216 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 9 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 060850/06 emesso dalla Banca Mercantile Italiana, viale Mazzini, Firenze, portante un credito di L. 6.747.084 intestato a Abbai Negassi Tzighe.

Opposizione nei termini di legge.

Abbai Negassi Tzighe.

F-1217 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con provvedimento in data 28 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5533884/80 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia Alitalia il 16 maggio 1990 di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Roma, 23 settembre 1993

Raffaelli Ambra.

S-17043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 18 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore numero rapporto 022000307 e numero economato 0001176689 emesso in data 16 febbraio 1993 dal Credito Romagnolo-Banca dei Friuli filiale di Conegliano dell'importo di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Lorenzo Da Dalto.

S-17105 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 14 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Pesaro ha dichiarato l'inefficacia del sottoelencato certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia 4 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non intervenga nel frattempo opposizione del detentore: certificato al portatore n. 0039807 e n. 31.239 emesso il 2 agosto 1993 e scadente il 2 febbraio 1994.

Pesaro, 21 settembre 1993

Avv. Gabriele Belfatto.

S-17108 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 14 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 651601.02, emesso il 25 maggio 1993 dal Banco di Napoli, filiale di Cerignola intestato a Franco Domenico Raffaele di L. 15.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Cerignola, 16 settembre 1993

Dott. proc. Gianfranco Dinoia.

C-22937 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Biella, con decreto 15 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento, decretando l'inefficacia del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 38-04-08203806-0 contraddistinto Rosso di L. 10.000.000 scadente il 2 aprile 1993 smarrito all'interno della dipendenza di Rosta della Banca Sella - S.p.a., con sede in Biella, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto titolo decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Mario Sapellani.

C-22938 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, visti gli articoli 6 e seguenti legge 30 luglio 1951 n. 948, letto il ricorso 10 dicembre 1992 presentato da Musso Giovanni residente in Vicolungo via IV Novembre 48 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5567656-05 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Novara in data 9 agosto 1991, per L. 9.940.000 ed autorizza l'Istituto a rilasciarne un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Novara, 17 dicembre 1992

Avv. Stefano Vallegra.

C-22939 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, in data 9 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6231319 3 intestato a Vidal Gina per l'importo di L. 60.000.000, emesso dalla Banca Credito Commerciale filiale S. Martino Siccomario autorizzando altresì l'Istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 13 settembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: C. Verdi.

M-8315 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 14 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito a breve termine al portatore n. AB002 19331.8 di L. 215.000.000;
- 2) certificato di deposito a breve termine al portatore n. AB002 19332.6 di L. 215.000.000;
- 3) certificato di deposito a breve termine al portatore n. AB001 91925.8 di L. 10.000.000 emessi tutti dalla Cariplo filiale di Prato in data 26 aprile 1993 e scadenti in data 26 luglio 1993;
- 4) libretto di risparmio al portatore n. 5427333/21 denominato Genoa con un saldo apparente di L. 3.971.762 emesso dalla Cariplo filiale di Prato.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 17 settembre 1993

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-1215 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 17 agosto 1993, ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno dell'azienda dei Presti della Cassa di Risparmio di Firenze n. 91025090/03 di L. 10.000.000 (diecimilioni) del 6 aprile 1993.

Opposizione nei termini di legge.

Baghioni Duccio.

F-1218 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto datato 17 giugno 1993 ha autorizzato Hmeljak Srečko, nato a Trieste il 18 marzo 1964, ivi residente in via E. De Amicis n. 13 ad aggiungere all'attuale cognome quello di «Klodic de Sabladoksi».

Opposizioni ai sensi di legge.

Hmeljak Srečko.

C-22914 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 agosto 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Esu Isabella Nausicaa, nata a Milano il 13 aprile 1985, residente a Bresso, via Roma n. 55, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome «Pepori».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 16 settembre 1993

Rosetta Pepori.

M-8309 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex artt. 158 e seguenti R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di: Memoli Filipe Andres, nato a Quinta Normal Santiago (Cile) il 28 gennaio 1992 e residente in Mercato San Severino alla via Coscia, 7, in quello di «Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 10 settembre 1993

Memoli Vincenzo.

C-22925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 23 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scirea Pietro e Zappulla Rosa entrambi residenti in Misilmeri, via P II n. 5 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Scirea Eyebename nata ad Amlamé (Togo) il 26 febbraio 1987 da «Eyebename» a «Emanuela, Eyebename».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scirea Pietro - Zappulla Rosa.

C-22928 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Salerno, con sentenza n. 60/93 del 10 giugno 1993, ha dichiarato la morte presunta di Bini Vito nato a Contursi Terme (SA) il 20 aprile 1917 avvenuta il 26 febbraio 1982.

Salerno, 13 settembre 1993

Dott. proc. Matteo Elio Fedele.

C-22924 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNITÀ MONTANA MATESE
Quinta Zona Omogenea Bojano (CB)**

Si rende noto che il 19 ottobre 1993 alle ore 9, con la continuazione, si procederà, a norma dell'art. 71 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nella sede comunitaria, all'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dalla utilizzazione, per uso industriale, del bosco di faggio ad alto fusto Campitelli 5ª Sezione in agro e di proprietà del comune di Sepino (CB), con le modalità degli artt. 73, lettera a), e 74 del succitato regio decreto.

Il prezzo di stima è pari a L. 65.469.180.

Il testo integrale del presente avviso potrà essere richiesto, in copia, a questo ente tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Il presidente: dott. Rosario De Matteis.

C-22946 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione VI, Direzione II, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103003.

Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. I, lettera a) legge n. 14/1973 (miglior offerente). Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Roma, manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali ubicati nelle Circoscrizioni IX - X - XI - XII - XVI anni 1994/95/96.

Importo a base d'appalto L. 2.475.000.000 oltre L. 165.000.000 per tasse e fatture.

Iscrizione A.N.C. per la categoria 5d1, importo minimo L. 3.000.000.000.

Certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990) e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990).

In caso di associazioni temporanee di imprese, tale certificazione relativa sia agli impianti di cui al punto a) sia a quelli del punto f) del succitato art. 1, comma 1, della legge n. 46/1990, è richiesta per tutte le imprese partecipanti all'associazione stessa (capogruppo e mandanti).

L'appalto non prevede opere scorporabili.

L'appalto ha durata triennale.

Interventi finanziati con fondi correnti gravanti il titolo I dei bilanci 1994-95-96.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Ripartizione VI, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 18 ottobre 1993.

Detto termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute successivamente alla sua scadenza.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese, di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendano subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni, e deliberazioni consiliai.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importo richiesto dal bando, e che alla data odierna, non sono in corso procedimenti di sospensione o cancellazione da detto albo e non sono intervenute modifiche o variazioni dalla legale rappresentanza dell'impresa, indicando, in caso contrario, le variazioni o le modifiche intervenute;

b) di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990;

c) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, oslativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invite alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate.

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 712, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in propria o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto g);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa di possedere i requisiti tecnici o finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

In caso di imprese che intendano costituirsi in associazioni temporanee, la relativa domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante sia dall'impresa capogruppo sia dalla mandante e, in detta domanda, dovrà essere altresì indicata, l'impresa con la qualifica di capogruppo. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitraria.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Ripartizione VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I), telefono 06/67103003.

Roma, 28 settembre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Igino Ficola

S-17052 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione VI, Direzione II, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103003.

Aggiudicazione: avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera a) legge n. 14/1973 (miglior offerente). Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Roma, manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali ubicati nelle Circostrizioni I - XV - anni 1994/95/96.

Importo a base d'appalto L. 3.060.000.000 oltre L. 105.000.000 per tasse e fatture.

Inscrizione A.N.C. per la categoria 5d1, importo minimo L. 3.000.000.000.

Certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990) e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990).

In caso di associazioni temporanee di imprese, tale certificazione relativa sia agli impianti di cui al punto a) sia a quelli del punto f) del succitato art. 1, comma 1, della legge n. 46/1990, è richiesta per tutte le imprese partecipanti all'associazione stessa (capogruppo e mandanti).

L'appalto non prevede opere scorporabili.

L'appalto ha durata triennale.

Interventi finanziati con fondi correnti gravanti il titolo I dei bilanci 1994-95-96.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Ripartizione VI, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 12 ottobre 1993.

Detto termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute successivamente alla sua scadenza.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese, di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendano subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni, e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importo richiesto dal bando, e che alla data odierna, non sono in corso procedimenti di

sospensione o cancellazione da detto albo e non sono intervenute modifiche o variazioni dalla legale rappresentanza dell'impresa, indicando, in caso contrario, le variazioni o le modifiche intervenute;

b) di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990;

c) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate.

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 712, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisante se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto g);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa di possedere i requisiti tecnici o finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

In caso di imprese che intendano costituirsi in associazioni temporanee, la relativa domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante sia dall'impresa capogruppo sia dalla mandante e, in detta domanda, dovrà essere altresì indicata, l'impresa con la qualifica di capogruppo. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Ripartizione VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I), telefono 06/67103003.

Roma, 28 settembre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Igino Ficolai

S-17053 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione VI, Direzione II, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103003.

Aggiudicazione: avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera a) legge n. 14/1973 (miglior offerente). Non sono ammesse offerte in aumento.

Objetto: Roma, manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali ubicati nelle Circoscrizioni XVII - XVIII - XIX - XX - anni 1994/95/96.

Importo a base d'appalto L. 2.460.000.000 oltre L. 150.000.000 per tasse e fatture.

Iscrizione A.N.C. per la categoria 5d1, importo minimo L. 3.000.000.000.

Certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990) e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990).

In caso di associazioni temporanee di imprese, tale certificazione relativa sia agli impianti di cui al punto a) sia a quelli del punto f) del succitato art. 1, comma 1, della legge n. 46/1990, è richiesta per tutte le imprese partecipanti all'associazione stessa (capogruppo e mandanti).

L'appalto non prevede opere scorparabili.

L'appalto ha durata triennale.

Interventi finanziati con fondi correnti gravanti il titolo I dei bilanci 1994-95-96.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Ripartizione VI, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 18 ottobre 1993.

Detto termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute successivamente alla sua scadenza.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese, di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni, e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quizenziarie relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via con corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importo richiesto dal bando, e che alla data odierna, non sono in corso procedimenti di

sospensione o cancellazione da detto albo e non sono intervenute modifiche o variazioni dalla legale rappresentanza dell'impresa, indicando, in caso contrario, le variazioni o le modifiche intervenute;

b) di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990) e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990;

c) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invio alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Non verranno inviate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate.

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 712, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto g);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa di possedere i requisiti tecnici o finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

In caso di imprese che intendano costituirsi in associazioni temporanee, la relativa domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante sia dall'impresa capogruppo sia dalla mandante e, in detta domanda, dovrà essere altresì indicata, l'impresa con la qualifica di capogruppo. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Ripartizione VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I), telefono 06/67103003.

Roma, 28 settembre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. Ing. Iginio Ficola

S-17054 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione VI, Direzione II, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103003.

Aggiudicazione: avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera a) legge n. 14/1973 (miglior offerente). Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Roma, manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali ubicati nella Circostrizione VIII - anni 1994/95/96.

Importo a base d'appalto L. 2.610.000.000 oltre L. 195.000.000 per tasse e fatture.

Iscrizione A.N.C. per la categoria 5dl, importo minimo L. 3.000.000.000.

Certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990.

In caso di associazioni temporanee di imprese, tale certificazione relativa sia agli impianti di cui al punto a) sia a quelli del punto f) del succitato art. 1, comma 1, della legge n. 46/1990, è richiesta per tutte le imprese partecipanti all'associazione stessa (capogruppo e mandanti).

L'appalto non prevede opere scorporabili.

L'appalto ha durata triennale.

Interventi finanziati con fondi correnti gravanti il titolo I dei bilanci 1994-95-96.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Ripartizione VI, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 18 ottobre 1993.

Detto termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute successivamente alla sua scadenza.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese, di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendranno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni, e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importo richiesto dal bando, e che alla data odierna, non sono in corso procedimenti di

sospensione o cancellazione da detto albo e non sono intervenute modifiche o variazioni dalla legale rappresentanza dell'impresa, indicando, in caso contrario, le variazioni o le modifiche intervenute;

b) di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990;

c) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse coltolate.

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 712, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto g);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa di possedere i requisiti tecnici o finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

In caso di imprese che intendano costituirsi in associazioni temporanee, la relativa domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante sia dall'impresa capogruppo sia dalla mandante e, in detta domanda, dovrà essere altresì indicata, l'impresa con la qualifica di capogruppo. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Ripartizione VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I), telefono 06/67103003.

Roma, 28 settembre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dot. ing. Igino Ficolai

S-17055 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione VI, Direzione II, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103003.

Aggiudicazione: avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera a) legge n. 14/1973 (miglior offerente). Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Roma, manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali ubicati nelle Circoscrizioni III - IV - VI - VII - anni 1994/95/96.

Importo a base d'appalto L. 2.355.000.000 oltre L. 165.000.000 per tasse e fatture.

Iscrizione A.N.C. per la categoria 5d1, importo minimo L. 3.000.000.000.

Certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990.

In caso di associazioni temporanee di Imprese, tale certificazione relativa sia agli impianti di cui al punto a) sia a quelli del punto f) del succitato art. 1, comma 1, della legge n. 46/1990, è richiesta per tutte le imprese partecipanti all'associazione stessa (capogruppo e mandanti).

L'appalto non prevede opere scorporabili.

L'appalto ha durata triennale.

Interventi finanziati con fondi correnti gravanti il titolo I dei bilanci 1994-95-96.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Ripartizione VI, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 18 ottobre 1993.

Detto termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute successivamente alla sua scadenza.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese, di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendano subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importo richiesto dal bando, e che alla data odierna, non sono in corso procedimenti di

sospensione o cancellazione da detto albo e non sono intervenute modifiche o variazioni dalla legale rappresentanza dell'impresa, indicando, in caso contrario, le variazioni o le modifiche intervenute;

b) di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/90 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990;

c) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo determinate in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate.

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 712, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisando se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto g);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa di possedere i requisiti tecnici o finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale.

In caso di imprese che intendano costituirsi in associazioni temporanee, la relativa domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante sia dall'impresa capogruppo sia dalla mandante e, in detta domanda, dovrà essere altresì indicata, l'impresa con la qualifica di capogruppo. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Ripartizione VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) telefono 06/67103003.

Roma, 28 settembre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Igino Ficola

S-17056 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione II, Direzione II, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103003.

Aggiudicazione: avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera a) legge n. 14/1973 (miglior offerente). Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: Roma, manutenzione ed esercizio impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali ubicati nelle Circostrizioni II - V - anni 1994/95/96.

Importo a base d'appalto L. 2.925.000.000 oltre L. 180.000.000 per tasse e fatture.

Iscrizione A.N.C. per la categoria 5d1, importo minimo L. 3.000.000.000.

Certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/1990 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990.

In caso di associazioni temporanee di Imprese, tale certificazione relativa sia agli impianti di cui al punto a) sia a quelli del punto f) del succitato art. 1, comma 1, della legge n. 46/1990, è richiesta per tutte le imprese partecipanti all'associazione stessa (capogruppo e mandanti).

L'appalto non prevede opere scorporabili.

L'appalto ha durata triennale.

Interventi finanziati con fondi correnti gravanti il titolo I dei bilanci 1994-95-96.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo della Ripartizione VI, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 18 ottobre 1993.

Detto termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute successivamente alla sua scadenza.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese, di cui agli articoli 23 e 22 del decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centotanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare, nell'offerta le opere che intendano subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche integrazioni e deliberazioni consiliai.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori è dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importo richiesto dal bando, e che alla data odierna, non sono in corso procedimenti di

sospensione o cancellazione da detto albo e non sono intervenute modifiche o variazioni dalla legale rappresentanza dell'impresa, indicando, in caso contrario, le variazioni o le modifiche intervenute;

b) di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) legge n. 46/90 e agli impianti di sollevamento (art. 1, comma 1, lett. f) legge n. 46/1990;

c) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o di controllo determinate in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse coltimate.

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 712, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,5 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo e il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisando se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto g);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa di possedere i requisiti tecnici o finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale.

In caso di imprese che intendano costituirsi in associazioni temporanee, la relativa domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante sia dall'impresa capogruppo sia dalla mandante e, in detta domanda, dovrà essere altresì indicata, l'impresa con la qualifica di capogruppo. In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Comune di Roma - Ripartizione VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I) telefono 06/67103003.

Roma, 28 settembre 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Igino Ficola

S-17057 (A pagamento).

COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO
(Provincia di Salerno)

Questo Comune, con sede alla via T. Falco, tel. 089/879533, Fax 089/821634, deve procedere mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lettera e) ed art. 5 della legge n. 14/73, all'appalto del seguente servizio: Mensa Scolastica 1993/94.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle prescrizioni contenute nell'apposito Capitolato Speciale, del quale ciascuno interessato può prendere visione presso l'Ufficio Appalti del Comune.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno 14 ottobre 1993, domanda in competente carta legale, redatta in lingua italiana, indirizzata a: Comune Mercato S. Severino, via T. Falco C.a.p. 84085.

Si dà atto che il ricorso alla procedura accelerata ex art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/92 è determinato dalla necessità di garantire il servizio di refezione fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Sono ammesse a concorrere alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorrerà in raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le indicazioni riguardanti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. ed abilitazione al servizio di mensa scolastica e/o aziendale;

da parte di «Ristoratori» del comune di Mercato S. Severino: iscrizione alla C.C.I.A.A. ed abilitazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con licenza di pubblico Esercizio-Ristorante;

possesso di mezzi ed attrezzature idonei all'espletamento dell'appalto.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

L'aggiudicazione sarà effettuata in presenza di almeno due offerte valide.

Le richieste di invio non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 settembre 1993 e ricevuto in pari data.

Mercato S. Severino, 22 settembre 1993

Il segretario generale: dott. Antonio Aliberti

L'assessore alla P.I.: Norino prof. Elio

S-17069 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante singole licitazioni private che si terranno nei seguenti giorni:

il 25 novembre 1993 per le forniture dalla lettera a) alla d) inclusa;

il 31 dicembre 1993 per le forniture dalla lettera e) alla h) inclusa;

il 1° gennaio 1994 per le forniture dalla lettera i) alla m) inclusa;

e presso i propri locali siti in via Silvestri, 251 - Roma - Tel. 66591-2430 intendere approvvigionarsi di:

- a) 17000 giacche a vento per AA.PP. con copriabito;
- b) 5000 impermeabili con termofodera AA.P.P.;
- c) 15000 tute di servizio per AA.P.P.;
- d) 5000 borse pelle per AA.P.P. femminili;
- e) 30000 camicie M/L per AA.P.P. maschili;
- f) 22000 paia di scarpe basse AA.P.P. maschili;
- g) 15000 paia scarpe polacco per AA.P.P.;
- h) 5000 paia di anфи per AA.P.P.;
- i) 27000 divise invernali per AA.P.P. maschili;
- l) 20000 divise estive per AA.P.P. femminili;
- m) 500 divise invernali per AA.P.P. maschili.

il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi entro settantacinque giorni in unica soluzione per ciascuna licitazione privata presso il Magazzino Vestiario di Roma Rebibbia come meglio precisato nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta singole domande di partecipazione in carta legale anche in unico plico postale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 primo comma lettere a) e c) e 14 comma primo lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 pena l'esclusione dalla gara, secondo il seguente prospetto:

per le forniture dalla lettera a) alla d) inclusa il 25 ottobre 1993;

per le forniture dalla lettera e) alla h) inclusa il 4 novembre 1993;

per le forniture dalla lettera i) alla m) inclusa il 30 novembre 1993.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettere b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro le date precedentemente indicate è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alla gara: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro i termini sopra indicati. Sulle buste contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovranno essere specificate «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'Amministrazione.

Le domande devono essere in carta da bollo. Qualora non stilate in Italia esse dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero di Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appaltamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro le date di seguito indicate:

per le forniture dalla lettera a) alla d) inclusa il 3 novembre 1993;
per le forniture dalla lettera e) alla h) inclusa l'11 novembre 1993;
per le forniture dalla lettera i) alla m) inclusa il 10 dicembre 1993;

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data .. 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il direttore dell'Ufficio: dott. Guglielmo Nespoli.

S-17072 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante licitazioni private che si terranno in data 18 novembre 1993 presso i propri locali siti in via Silvestri, 251 - Roma - Tel. 665911-2430 intende approvvigionarsi di:

90.000 lenzuola da letto per detenuti sani;

150.000 asciugagavette;

30.000 zaini a sacco in tessuto per detenuti.

il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della C.E.E. e accordo G.A.T.T.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi entro settantacinque giorni in unica soluzione per ciascuna licitazione privata presso il Magazzino Vestiario di Roma Rebibbia come meglio precisato nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta, improrogabilmente entro il giorno 15 ottobre 1993 singole domande di partecipazione in carta legale anche in unico plico postale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 primo comma lettere a) e c) e 14 comma primo lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92, pena l'esclusione dalla gara.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alla gara: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Sulla busta contenente la domanda con allegati documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'Amministrazione.

Le domande devono essere in carta da bollo. Qualora non stilate in Italia esse dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero di Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appaltamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 ottobre 1993. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data .. 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il direttore dell'Ufficio: dott. Guglielmo Nespoli.

S-17074 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Avviso di appalto concorso

Il comune di Modena indirà quanto prima un appalto concorso per la progettazione e gestione di prestazioni socio-educative a favore di lavoratori immigrati extracomunitari e di nomadi ospitati nelle strutture residenziali e nelle aree realizzate dall'Amministrazione comunale.

La durata dell'affidamento è di anni due, rinnovabili a parità di prezzo per un ulteriore anno a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

L'importo presunto a base dell'affidamento è di L. 981.000.000 IVA esclusa.

L'appalto concorso è indetto ai sensi delle prescrizioni cui alla direttiva 92/50 del Consiglio delle Comunità europee.

Gli interessati con domanda in bollo indirizzata all'Ufficio Protocollo Generale del comune di Modena - Via Scudari n. 20, 41100 Modena - Possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire la domanda stessa entro e non oltre le ore 17 del giorno 11 ottobre 1993.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

- 1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50;
- 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 3) almeno due dichiarazioni bancarie di affidabilità;
- 4) elenco delle sedi operative e delle filiali;
- 5) dichiarazione del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1990/1991/1992) almeno pari a L. 2.250.000.000;
- 6) dichiarazione del numero dei dipendenti in organico distinti per qualifica o mansione, pari almeno a trentatré unità complessive;
- 7) elenco di lavori analoghi eseguiti negli ultimi due anni con specificazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione;
- 8) dichiarazione di avere personale idoneo a svolgere la gestione dei servizi.

È ammesso il raggruppamento di imprese a termini di legge. La completezza della documentazione sopraelencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle domande.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

Gli inviti a presentare i progetti offerta saranno spediti entro sessanta giorni dal termine per la ricezione delle domande.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni legali delle Comunità Europee il 16 settembre 1993.

Per informazione tecniche rivolgersi al Servizio Stranieri e Nomadi del Comune di Modena, via Galaverna, 8 tel. 206742 (dott. Iorio Giovanni).

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-22911 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA

Napoli, via dei Mille, n. 16

Comunicazione di gara esperita

In data 7 settembre 1993 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di Copertura del lago di Trocchia nel tratto del centro abitato di Pollena Trocchia (NA). Legge n. 64/86. Sistema di aggiudicazione: art. 1, comma primo lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 - Importo a base d'asta L. 5.188.787.062.

Alla gara hanno richiesto di partecipare n. 28 imprese.

Tutte ammesse in sede di prequalificazione sono state invitate alla gara.

Hanno partecipato n. 10 imprese.

L'aggiudicazione è stata conseguita dalla impresa Tuccillo Costruzioni S.p.a. di Napoli con il ribasso offerto del 46,30%.

Copia integrale del presente avviso contenente l'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Campania n. 41 del 20 settembre 1993 ed all'Albo Pretorio del Comune.

Il commissario: Mario Esposito.

C-22915 (A pagamento).

A.M.I.A. Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale

Palermo, via dei Carliati, 19/B

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara esperita con il sistema dell'art. 24 lettera b) primo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584 come sostituito dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Gara del giorno 28 aprile 1992: Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di bonifica della discarica di Bellolampo - I° stralcio.

Ditte invitate: 1) Trevi - 2) Icori - 3) Consonda - 4) Icos - 5) Cogefarimpresit (Capogruppo del raggruppamento temporaneo di Imprese con Reale Costruzioni) - Edilstrade Siciliana - De Bartolomeis - Hydrotekná.

Ditta partecipante: Cogefarimpresit (Capogruppo).

Importo dell'appalto: L. 5.634.600.500.

Impresa aggiudicataria: Cogefarimpresit (Capogruppo) con sede in Milano con il ribasso dell'1%.

Il relativo bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino C.E.E n. S/138 del 24 luglio 1991.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. in data 9 settembre 1993 e ricevuto in data 9 settembre 1993.

Il direttore: ing. Gaetano Lo Cicero.

C-22931 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Assessorato agli Affari Generali ed Istituzionali

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire licitazione privata per la fornitura di gasolio agevolato da riscaldamento per l'anno 1993/94 da destinare agli Uffici ed Istituti Scolastici di pertinenza dell'Ente ubicati nei vari paesi della Provincia sottolencati: Cosenza, S. Giovanni in Fiore, Acri, Bisignano, Cariati, Rossano, Corigliano C., Spezzano A., Roggiano Gravina, S. Marco A., Cassano Jonio, Castrovillari, Mormanno, Trebisacce, Longobucco, Lungro, Scalea, Diamante, Ceiraro, Fuscaldo, Paola, Amantea, Rogliano, Lonsca, Pinitello, Spezzano Silla. L'importo a base d'asta ammonta a L. 502.533.615 più I.V.A.

L'aggiudicazione viene fatta in favore di quella ditta che avrà prodotto il maggior ribasso percentuale ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Pertanto le ditte interessate a tale licitazione, dovranno far pervenire entro il 20 ottobre 1993 a mezzo raccomandata per il tramite esclusivo del servizio postale di Stato, domanda in carta legale, indirizzata al Presidente dell'Amministrazione, corredata dal certificato della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura.

Cosenza, 15 settembre 1993

Il segretario generale: dott. Luigi Longo

Il presidente: dott. Salvatore Magaró

C-22932 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO Settore contratti

Telefono n. 099-4511 centralino - Fax 099-4526492

Il comune di Taranto, in esecuzione della deliberazione del sub Commissario vicario n. 1447 del 20 agosto 1993, immediatamente eseguibile, indice una licitazione privata per l'appalto della fornitura annua e per anni due di presuntivi lt. 870.000 di gasolio da riscaldamento da somministrare agli Uffici, Servizi e Scuole di competenza Comunale.

L'importo complessivo annuo ammonta presuntivamente a L. 1.130.000.000 I.V.A. compresa.

Considerati i lunghi tempi burocratici che non permetterebbero l'avvio della fornitura da novembre 1993 (data di scadenza del relativo contratto in corso), si ritiene opportuno ricorrere alla procedura accelerata di cui all'art. 7, comma quarto, del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

I. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata secondo le modalità di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) - D.L. n. 358/92, al maggior ribasso (legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lettera a) e con

offerta espressa in percentuale da applicarsi sul prezzo unitario di listino provinciale determinato dalla C.C.I.A.A. di Taranto ed in vigore all'atto delle singole consegne.

2. La somministrazione del gasolio dovrà avvenire presso le diverse sedi comunali ed in base al quantitativo richiesto, nei periodi di accensione impianti di riscaldamento stabili per legge o, in tutto l'anno, per quegli impianti che procurano anche il riscaldamento dell'acqua corrente.

3. La fornitura riguarderà n. 4 asili nido, n. 7 scuole materne, n. 21 scuole elementari, n. 13 scuole medie, n. 1 liceo, n. 6 edifici dove sono situati Uffici e Servizi Comunali, e, il Palazzo di Giustizia.

4. Il termine di consegna del gasolio richiesto dovrà essere di massimo 24 ore dalla ricezione dell'ordinativo, che sarà inoltrato a cura del Settore Economico di questo Comune via fax.

Al presente appalto possono partecipare anche Imprese che dichiarano di volersi costituire in Associazioni Temporane, ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 358/92. In tal caso la Ditta faceva parte di un Raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

6. Gli inviti a partecipare alla gara saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla data dell'invio del presente avviso alla C.E.E.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo competente, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1993 all'Amministrazione Comunale di Taranto, Settore contratti - Via Acclavio, 24 - 74100 (TA) esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato e dentro apposta busta chiusa, sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Richiesta di partecipazione».

8. Le domande, debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante (o titolare) dell'impresa, dovranno essere corredate, nell'ordine, dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando, dal quale risulti l'abilitazione alla vendita all'ingrosso ed alla distribuzione del prodotto oggetto della gara;

B) dichiarazione sostitutiva, in carta bollata, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale l'impresa attesti: di disporre su Taranto, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di deposito ed automezzi idonei allo svolgimento del servizio; di non trovarsi in alcuno dei casi contemplati dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

di aver stipulato, negli ultimi tre esercizi, contratti per forniture identiche a quella oggetto della gara, per i quali dovranno essere indicati i relativi importi.

La dichiarazione di cui sopra, successivamente verificabile, dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o titolare dell'impresa;

C) idonee dichiarazioni bancarie, di cui all'art. 13 - Comm. prima, lettera a) del D.L. n. 358/92.

In caso di Imprese Associate, la su elencata documentazione dovrà essere presentata singolarmente da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento, tenendo presente comunque che la disponibilità del deposito e/o degli automezzi, nonché il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio potranno essere in possesso anche di una sola ditta.

9. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92, il presente bando è stato inviato in data 22 settembre 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, adempiendosi inoltre agli altri obblighi di pubblicità.

Taranto, 22 settembre 1993

Il dirigente del settore contratti:
dott. Ferdinando Giusti

C-22941 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Socio Sanitaria Locale n. 62

Fossano, via Ospedale n. 4

Tel. 0172/699221 - Fax 0172-636110

Bando di gara per fornitura lastre radiografiche

Questa U.S.S.L. in esecuzione della delibera n. 1224 del 15 settembre 1993 intende espere una licitazione privata (procedura ristretta) da tenersi secondo il disposto dall'art. 16 primo comma lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per l'assegnazione annuale della fornitura di lastre radiografiche.

L'importo annuale dell'appalto è presunto in L. 330.000.000 Iva esclusa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.S.S.L., via Lancimano, 51 entro le ore 12 del 29 ottobre 1993, farà fede il timbro e data di ricevuta.

Dovranno essere inoltre riportate le seguenti informazioni, successivamente verificabili, mediante dichiarazione da rilasciarsi nei modi previsti dalla legge 15/68:

a) inesistenza delle preclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale del diverso paese di appartenenza ed oggetto dell'attività;

c) insussistenza di provvedimenti o procedimenti comportanti l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 legge 27 dicembre 1956, n. 1423, né alcuna dei provvedimenti indicati negli articoli 10 comma secondo, 10-ter - 10-quater legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modifiche;

d) elencazioni delle forniture di lastre radiografiche effettuate presso enti pubblici e privati, negli anni 1990-91-92, loro importo annuale esclusa I.V.A., relativo committente disponibile a certificare quanto dichiarato, precisando che i rapporti hanno avuto buon esito e non hanno dato luogo a contestazione.

Il volume delle forniture effettuate nel triennio indicato non dovranno globalmente essere inferiori a 1.000.000.000 di lire, esclusa I.V.A., con una fornitura di importo almeno pari a quello di gara;

e) elencazione di una o più banche, disposte a prestare un fido per almeno L. 400.000.000.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione dell'U.S.S.L. n. 62 di Fossano.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 15 settembre 1993.

L'amministratore straordinario:
ing. Erierto Costamagna

C-22942 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Avviso di avvenuta aggiudicazione dei lavori di completamento della sezione staccata di Alessano dell'I.T.I. di Casarano

Il capo ripartizione I amministrativa ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 43, comma quinto, della legge regionale n. 27/85, rende noto che a seguito di licitazione privata esposta in data 9 giugno 1993, con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, è stato aggiudicato l'appalto dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta L. 1.868.490.003.

Ditta aggiudicataria: raggruppamento I.M.E.X. S.r.l. + Mazzoccoli Michele da Bari.

Ribasso offerto: 21,461%.

Ditte invitate:

Amoruso Costruzioni S.r.l. - Brindisi; Angelini Olindo - Fasano (Brindisi); Caiaffa Fernando - Lecce; Campanale Giovanni - Bari; Castriagnano Ignazio - Fasano (Brindisi); C.E.P.S.A. a r.l. - Partinico (Palermo); Cogit S.p.a. - Brindisi; Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; Convertino Francesco - Brindisi; CO.PRO.LA. - Bari; Corrente Vincenzo - Taranto; Costruzioni Edili Pola di P. Lazzerera & C. S.n.c. - Santeramo in Colle (Bari); Costruzioni Narbone dei F.lli E. e G. Narbone S.n.c. - Caltanissetta; De Caro Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; De Lentinis Pantaleo - Casarano; Donnalioia Sante - Pezze di Greco (Brindisi); Edilcofra S.r.l. - Martina Franca; Edilmeze S.r.l. - Tricarico (Matera); Edilmorese S.r.l. - Genova; Edilformacis S.c.a.r.l. - Villanova di Castenaso (Bologna); Edilgamma S.r.l. - Lecce; Edilit S.r.l. - Bari; Edilizia Moderna S.r.l. - Manfredonia; Edilromano S.n.c. - Soleto; Edil Sar Tom S.r.l. - Fasano (Brindisi); Edil Steel S.r.l. - Val di Sangro di Atessa (Chieti); Editalia S.r.l. - Roma; Falicchio Vito - S.n.c. - Bitetto (Bari); Ferrulli Nicola - Altamura (Bari); Gallo Cosimo - Martano (Lecce); Gecomi di Evangelista & C. S.a.s. - Noicattaro (Bari); I.C.E.F. S.r.l. - Altamura (Bari); I.C.E.I. S.p.a. - Bari; Igeco S.p.a. - Roma; Il Costruttore Edile S.r.l. - Casarano; Impresa Costruzioni Generali S.r.l. - Roma; Ingegneria e Costruzioni S.r.l. - Messina; Laux Costruzioni S.r.l. - Napoli; Margarito Antonio - Ruffano; Massocchi Giansilvio S.r.l. - Policoro (Matera); Mastropasqua Emanuele Costruzioni S.a.s. - Noci (Bari); Mighietta Cosimo D. - Trepuzzi (Lecce); Milano Edilstrade S.r.l. - Acquaviva delle Fonti (Bari); Misuraca Raffaele - Lamezia Terme (Catanzaro); Monserrato Giovanni - Potenza; Morelli Antonio - Trepuzzi (Lecce); Nitù Costruzioni S.r.l. - Bari; Ollor S.a.s. - Lecce; Panzera Costruzioni S.r.l. - Lecce; Piemme S.r.l. - Napoli; Putignano Gianvito Costruzioni S.p.a. - Noci (Bari); Quadrato Vito S.p.a. - Bari; Quarta Pantaleo L. - Lecce; Riva S.p.a. - Napoli; Russo Franco - Catanzaro; SACAIM S.p.a. - Venezia; S.A.I.C.O. S.r.l. - Martinsicuro (Teramo); Sgherza Leonardo - Bari; S.J.L.C.A. S.r.l. - Policoro (Matera); S.M.I.G. S.p.a. - Gaeta (Latina); Solidea S.r.l. - Bari; Tarabini Costruzioni S.r.l. - Mandello del Lario (Como); Vaccarella Francesco - Bari; Valla Costruzioni S.r.l. - Roma.

Raggruppamenti: Babbo S.r.l. + Edilte S.r.l. - Lecce; Bemari S.p.a. + Tuo Terra Italia S.r.l. - Roma; Comega S.r.l. + Slesi S.r.l. - Agrigento; Consorzio R. & C. - Siracusa; Corraele Bruno + Rizzo Francesco - Lecce; De Luca Giuseppe + CO.M. Edil S.r.l. - Galatina (Lecce); Edilissim S.r.l. + Sgherza Francesco - Molfetta (Bari); Felling Salvatore + Giannuzzi Giovanni - Casarano; Godone Angelo + I.C.E.A. di E. Godone - Nardò; Imest S.r.l. + Nanna Leonardo - Bari; Imex S.r.l. + Mazzoccoli Michele - Bari; Maragon Gaetano + Ruggieri Paquale - Tricarico (Matera); Nicoli Valentino + Palano Paolo - Lequile; Stomeo Bruno + Stomeo Dante - Martano; Troso Giuseppe + Meridionali Imprese Capoli - Lecce; Troso Lucio + Corrente Giuseppe - Lecce.

Ditte partecipanti:

- 1) Bemari S.p.a. - Roma;
- 2) Caiaffa Fernando - Lecce;
- 3) C.E.P.S.A. a r.l. - Partinico (Palermo);
- 4) Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì;
- 5) Consorzio Ravennate Coop. di Produzione e Lavoro - Ravenna;
- 6) Corraele Bruno - Lecce;
- 7) Costruzioni Edili Pola & C. S.n.c. - Santeramo in Colle (Bari);
- 8) De Lentinis Pantaleo - Casarano;
- 9) Donnalioia Sante - Pezze di Greco (Brindisi);
- 10) De Luca Giuseppe - Galatina;
- 11) Edilcofra S.r.l. - Martina Franca;
- 12) Edilit S.r.l. - Bari;
- 13) Edilromano S.n.c. - Soleto;
- 14) Editalia S.r.l. - Roma;
- 15) Falicchio Vito S.n.c. - Bitetto (Bari);

- 16) Felling Salvatore + Giannuzzi Giovanni - Casarano;
 - 17) Ferrulli Nicola - Altamura (Bari);
 - 18) Gallo Cosimo - Martano (Lecce);
 - 19) Gecomi di Evangelista & C. S.a.s. - Noicattaro (Bari);
 - 20) I.C.E.F. S.r.l. - Altamura (Bari);
 - 21) Il Costruttore Edile S.r.l. - Casarano;
 - 22) Imest S.r.l. + Nanna Leonardo - Bari;
 - 23) Imex S.r.l. + Mazzoccoli Michele - Bari;
 - 24) Margarito Antonio - Ruffano;
 - 25) Mastropasqua Emanuele Costruzioni S.a.s. - Noci (Bari);
 - 26) Mighietta Cosimo D. - Trepuzzi (Lecce);
 - 27) Milano Edilstrade S.r.l. - Acquaviva delle Fonti (Bari);
 - 28) Morelli Antonio - Trepuzzi (Lecce);
 - 29) Nicoli Valentino + Palano Paolo - Lequile;
 - 30) Ollor S.a.s. - Lecce;
 - 31) Panzera Costruzioni S.r.l. - Lecce;
 - 32) Piemme S.r.l. - Napoli;
 - 33) Quarta Pantaleo L. - Lecce;
 - 34) Sgherza Leonardo - Bari;
 - 35) S.M.I.G. S.p.a. - Gaeta (Latina);
 - 36) Solidea S.r.l. - Bari;
 - 37) Stomeo Bruno + Stomeo Dante - Martano;
 - 38) Troso Giuseppe - Lecce;
 - 39) Troso Lucio - Lecce;
 - 40) Valla Costruzioni S.r.l. - Roma.
- Lecce, 20 settembre 1993

Il capo ripartizione 1ª amministrativa:
dot. Lucio De Durante

C-22943 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 37/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011.2223.111, telecopiatrice 011.2620.354) indice un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50, e la fornitura sarà di n. 40 motocarri allestiti con vasca ribaltabile per R.R.S.U.

Importo complessivo a base di gara: L. 570.000.000 (Iva esclusa).

I termini di consegna, dalla data dell'ordine, sono:

n. 1 prototipo entro quarantacinque giorni naturali e consecutivi;
minimo 13 motocarri entro cento giorni naturali e consecutivi;
minimo 13 motocarri entro centotrenta giorni naturali e consecutivi;

restanti 13 motocarri entro centosessanta giorni naturali e consecutivi.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 422/1909 e dal regio decreto 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla segreteria di direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 novembre 1993, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 11; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge;

di impegnarsi a consegnare, franco stabilimento A.M.I.A.T. in via Germagnano n. 50, Torino, un prototipo del veicolo allestito, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta d'invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T., esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla segreteria generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 20 settembre 1993.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-22945 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di gara d'appalto

Questo Istituto opererà una licitazione privata, con le modalità dell'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di sole offerte a ribasso, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori, finanziati ai sensi del p.g.r. 1990/93, settimo biennio: comune di Camposcro - Costruzione di sedici alloggi e annessi - Importo a base d'asta L. 1.865.000.000.

Le domande di partecipazione in carta legale, non vincolanti per l'ente, presentate da imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria 2, per gli importi corrispondenti, dovranno rispondere a quanto indicato al punto 2 art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 e pervenire all'Istituto entro il 21 ottobre 1993.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o non corrispondenti ai suddetti requisiti.

È consentita la riunione di imprese ex art. 22 del decreto-legge n. 406/91.

Il bando integrale di gara è disponibile presso la sede dell'ente appaltante.

Il presidente: prof. Mario Donato.

C-22948 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Publicazione esito di gara d'appalto
(art. 12 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo comune con sede in piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso, ha esperito una licitazione privata ex art. 23 lettera b) legge 8 agosto 1977 n. 584 per l'affidamento dei lavori di costruzione strada di collegamento del centro abitato al nuovo ospedale regionale Tappino.

Gli stessi sono stati definitivamente aggiudicati il 31 agosto 1993, delibera di Giunta comunale n. 845.

I criteri di valutazione sono stati quelli della offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicatario è risultato il raggruppamento temporaneo tra le ditte: Tre Elle con sede in Roma, viale Marconi, 881 (capo gruppo); I.CO.RI. S.p.a. con sede in Roma viale Pinturicchio, 84 (mandante).

L'esecuzione delle opere comporta: realizzazione tronchi viari, parte in viadotto e parte in rilevato o trincea, movimenti di terra, calcestruzzi armati, materiali ferrosi per armatura in c.a., ed in c.a.p., gallerie a cielo aperto, massicciate, pavimentazioni, inverdimenti, illuminazione e segnaletica.

L'importo di aggiudicazione è pari a L. 23.324.740.217 + Iva.

Sono subappaltabili, nella misura consentita dalla legge, le opere seguenti: sistemazione a verde, sondaggi e opere di fondazioni; movimenti di materie, opere speciali in c.a., opere in acciaio, segnaletica, opere di impiantistica, barriere di protezione.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ferrocemento - Roma; 2) Molinari - Campobasso; 3) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 4) Tre Elle S.r.l. - Roma; 5) Dicorato S.p.a. - Trani (Bari); 6) Costruzioni Falcone, Luigi S.r.l. - Campobasso; 7) Halsavi S.p.a. (raggruppamento) - Campobasso; 8) Fincos S.p.a. - Roma; 9) Torno S.p.a. - Milano; 10) Sale S.p.a. - Padova; 11) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 12) Giustino Costruzioni S.p.a. - Località Montespina; 13) Bonifati S.p.a. - Roma; 14) Cosma Costr. (raggruppamento) - Vicenza; 15) CO.GE.I. S.p.a. - Roma; 16) Pizzarotti E. C. S.p.a.; 17) Ing. F. Federici S.p.a. - Roma; 18) Conscop Forli; 19) CO.MA.PRE. S.p.a. - Roma; 20) Costruzioni G. Malturo - Vicenza; 21) S.A.I.N. S.p.a. - Roma; 22) I.CO.P. S.p.a. - Udine; 23) I.N.E.S. S.p.a. - Bari; 24) Ingg. Lino e Ito Del Favero Imp. Cost. S.p.a. - Trento; 25) Schiavo Costruz. S.p.a. - Padova; 26) Vita S.p.a. - Agrigento; 27) Comm. M. Grandinetti - Lamezia Terme (Catanzaro); 28) Todini Costr. Gen.li S.p.a. - Roma; 29) Ietto S.p.a. - Roma; 30) C.M.B. Soc. a r.l. - Carpi (Modena); 31) Aia Costruz. - Catania; 32) Fioroni Costruz. S.p.a. - Perugia; 33) Cir Costruz. S.r.l. - Roma; 34) Lungarini A. & Figli S.p.a. - Fano (Pesaro); 35) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 36) Inieco Prog. e Realizzazioni S.p.a. - Roma; 37) A.C.T.A. S.p.a. - Napoli; 38) Cosiac S.p.a. - Palermo; 39) Elli Cervellati Cost. S.p.a.; 40) Costr. Cucchiella S.p.a. - Roma; 41) Lauro S.p.a. - Torino; 42) Inieca Imp. Costr. Gen. S.p.a. - Parma; 43) Dipenta S.p.a.; 44) Rambelli S.p.a.; 45) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Pescara; 46) I.R.A. Costruz. S.p.a. - Catania; 47) Bonatti S.p.a. - Parma; 48) Rozzi Costantino - Folinogno (Ascoli Piceno); 49) I.CO.MEZ. S.p.a. - Napoli; 50) I. Bartoletti Costruz. S.p.a. - Como; 51) Toto S.p.a. - Chieti; 52) S.A.I.S.E.B. - Roma; 53) CO.CE.MER. S.r.l. - Sternatia (Lecce); 54) Romagnoli S.p.a. - Milano; 55) Mazzitelli S.p.a. - Bari; 56) CO.E.STRA. S.p.a. - Firenze; 57) Comil S.p.a. - Catania; 58) S.T.E.I.A.M. S.p.a. - Roma; 59) Palmieri S.p.a. - Roma; 60) Cosfonda S.p.a. (raggruppamento) - Napoli; 61) Grassetto Costruzioni S.p.a. (raggruppamento) - Roma; 62) Italstrade S.p.a. - Roma; 63) Pavimental S.p.a. - Roma; 64) Lodigiani S.p.a. - Milano; 65) Immobiliare Chiaie (raggruppamento) - Isernia; 66) Manelli Estero Costruzioni S.p.a. - Venezia-Mestre; 67) Sincis Chientissimi S.p.a. - Roma; 68) Tuccillo Costruzioni - Napoli; 69) Intercantieri S.p.a. (raggruppamento) - Livenza (Padova); 70) Fondedile S.p.a. - Napoli; 71) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 72) Crosseto L. S.p.a. - Torino; 73) Costr. Adanti Solazzi & C. S.p.a. (raggruppamento) - Bologna; 74) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 75) Soc. Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. - Roma; 76) I.C.A.R. Costr. Gen. S.p.a. - Napoli; 77) Coop. va Ediliter (raggruppamento) - Bologna; 78) Armando Torri S.p.a. (raggruppamento) - Milano; 79) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (Como); 80) Follioley S.p.a. - Issogne (Aosta); 81) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 82) Gioco Costruzioni S.p.a. - Roma; 83) Mantelli & C. S.p.a. - Genova; 84) Astaldi S.p.a. - Roma; 85) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (Catania); 86) Leardi S.r.l. - Lecce; 87) Timperio S.p.a. - Roma; 88) Cesi Soc. Coop. a r.l. - Imola (Bologna); 89) Carriero & Baldi S.p.a. - Napoli; 90) ICLA Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 91) Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 92) IFC Tetatanni S.p.a. - Milano; 93) Soc. Coop. Muratori e Cementisti C.M. - Ravenna; 94) Furlanis Costr. Gen. S.p.a. - Fossalta; 95) Rizzani de Eccher S.p.a. - Udine; 96) Costr. Magri geom. Anselmo - Pizara; 97) S.I.I. S.p.a. - Roma; 98) Salini Costruttori S.p.a. - Roma; 99) Satic S.p.a. - Roma; 100) Freydoz S.p.a. - Champdepraz (Aosta); 101) Lalli S.r.l. - Trani.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri da 1 (uno) a 15 (quindici).

Il 31 luglio 1990, è stato spedito il bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

In data 20 settembre 1993 è stata spedita e ricevuta la presente comunicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Campobasso, 16 settembre 1993

Il sindaco: ing. Vincenzo Di Grezia.

COMUNE DI FANO (Provincia di Pesaro e Urbino)

Esito della selezione delle imprese per l'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione, per successivi stralci funzionali, delle opere di ampliamento e ristrutturazione del porto di Fano.

Ai sensi del D.-L. 19 novembre 1991, n. 406, art. 12 (allegato H) si rende noto:

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Fano - Via S. Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 Fano (PS).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Ai sensi dell'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: Deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 18 gennaio 1993 (esecutiva in data 18 marzo 1993) che subordinava l'affidamento della concessione alla successiva deliberazione della giunta regione Marche n. 2825 del 21 giugno 1993, trasmessa al comune di Fano con nota al P.G. n. 29483 del 28 luglio 1993.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto:

- prezzo dell'offerta complessiva dell'intero intervento - 35%;
- soluzione progettuale inerente il 1° stralcio, con riferimento all'entità ed alla funzionalità delle opere previste - 30%;
- qualità delle soluzioni progettuali - 25%;
- tempo di esecuzione del 1° stralcio funzionale - 5%;
- tempo di esecuzione dell'intero intervento - 5%.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 5 (cinque).

6. Nome e indirizzo del o degli aggiudicatari:

Trevi S.p.a. con sede in Cesena (FO) quale capogruppo dell'associazione temporanea d'impresa tra: Sac S.p.a. di Parma; Mentiucci Aldo & C. S.n.c. di Senigallia; Sea Service S.r.l. di Trieste; Clafc Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate di S. Piero in Bagno (FO).

7. Natura ed entità delle prestazioni da effettuare, caratteristiche generali dell'opera da costruire: Le opere oggetto della concessione consistono nella realizzazione di due nuove darsene (una per i pescherecci e una turistica) da ricavare in avanzamento verso mare ed in aggiunta all'attuale bacino mediante la protezione di adeguate opere foranee e la formazione di una nuova imboccatura portuale - 1° stralcio funzionale.

8. Prezzo o gamma dei prezzi: Le opere sono state appaltate per l'importo di L. 13.769.482.835 comprensivo di I.V.A. al 19%.

9. Eventualmente valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: I lavori che la ditta aggiudicatrice ha richiesto di subappaltare nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 sono: Lavori edili - Impianti termoidraulici - Impianti elettrici - Lavorazioni specialistiche - Nolo a caldo di mezzi marittimi e terrestri.

10. I termini finali per l'esecuzione dei lavori relativi al 1° stralcio sono fissate in mesi 14.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. S-150 del 9 agosto 1991.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 27 agosto 1993.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° settembre 1993.

Fano, 13 settembre 1993

L'ingegnere capo: dott. ing. Vittorio Luzi.

S-17116 (A pagamento).

OPERA PIA «OSPEDALE CIVILE» Gonzaga (MN)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. L'Opera Pia «Ospedale Civile» di Gonzaga (MN), via dei Barberi n. 1, c.a.p. 46023, telefono e fax 0376/58261, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: Istituto di riabilitazione geriatrica, residenze per n. 20 p.l., lotto n. 3 - Adeguamento e completamento, lotto n. 5.

I due lotti (n. 3 e n. 5) verranno appaltati congiuntamente.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo: Art. 1 lettera d) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Gonzaga, via dei Barberi, 1:

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: Ristrutturazione fabbricati esistenti e ampliamento fabbricato (fondazioni, struttura portante, copertura), impiantistica, finiture;

c) entità delle prestazioni: Opere edili ed affini, da elettricista, da idraulico L. 3.807.000.000;

d) categorie -Albo Nazionale Costruttori: 2, per importo corrispondente;

e) classifica del lavoro prevalente: Opere edili.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato: in giorni 240 per i lavori riferiti al 3° lotto e giorni 540 per i lavori riferiti al 5° lotto.

5.a) I lavori sono finanziati mediante: Contributo regionale F.R.I.S.L. L. 3.600.000.000 e la differenza con fondi dell'Ente;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000 come previsto dall'art. 65 dei Capitolati Speciali d'Appalto modificati dal par. 9 delle Integrazioni.

6. ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 20 e seguenti, legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 6, legge 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modifiche e integrazioni).

7. L'offerta è da ritenersi vincolante per 120 giorni successivi e continui dalla data di esperimento della gara e deve indicare i lavori che si intendono subappaltare. In sede di offerta l'Impresa dovrà indicare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Sono ammesse anche offerte in aumento. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Le Imprese dovranno dichiarare inoltre il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio precedente la pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lett. a);

c) le indicazioni riguardanti i requisiti soggettivi dei concorrenti previsti dagli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91.

Il possesso dei sopracitati requisiti dovrà essere provato dall'aggiudicatario con la corrispondente documentazione.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo dell'Opera Pia «Ospedale Civile» di Gonzaga - Via dei Barberi n. 1 - 46023 Gonzaga (MN), entro e non oltre le ore 12 del 15 ottobre 1993 corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il giorno 23 ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

10. L'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori di lotti successivi alla stessa Ditta aggiudicataria del presente lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

11. Il presente bando — che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa — viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica - Foglio delle Inserzioni*, sul *Bollettino ufficiale della regione Lombardia*, sui quotidiani «Il Giorno» e «La Voce di Mantova», all'Albo Pretorio del comune di Gonzaga e all'Albo della Stazione Appaltante.

12. Norme e modalità integrative al bando sono pubblicate su documento distinto dal presente.

Gonzaga, 17 agosto 1993

Il presidente: rag. Galeotti Senofonte

Il segretario: rag. Roberto Donatelli

S-17124 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio Settore Provveditorato ed economato

Bando di gara per acquisto attrezzature informatiche per ampliamento informatizzazione A.G.C. avvocatura della regione Campania

La giunta regionale della Campania - Settore Provveditorato ed Economato - Via P. Metastasio, 25/29 - Napoli - Tel. 081/7964512, 7964531 - Fax 7964505, deve procedere all'acquisto di apparecchiature informatiche per l'A.G.C. dell'Avvocatura ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'importo presunto è di circa L. 140.000.000.

La scelta del contraente sarà effettuata mediante licitazione privata, attesa la natura specifica del prodotto da fornire.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La consegna, la natura e la qualità del prodotto dovranno corrispondere alle norme del capitolato speciale che potrà essere richiesto al Settore sopra menzionato.

Le ditte che intendono partecipare devono presentare dichiarazione sottoscritta dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante della Società, nella quale saranno riportate le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi che non potranno essere inferiori a 150 milioni e che non si trovano in una delle condizioni per essere escluse dalla gara ai sensi dell'art. 11 del richiamato decreto legislativo n. 358/92.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire istanza in carta legale in lingua italiana unitamente alla dichiarazione sopra menzionata alla regione Campania - Settore Provveditorato ed Economato - Via P. Metastasio, 25/29 - Napoli, a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del *ventesimo* giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le istanze devono pervenire entro il termine suddetto al protocollo del Settore Provveditorato.

Per le istanze non pervenute alla Regione, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami, anche se spediti prima della scadenza del termine sopra indicato.

Ai fini della predetta scadenza farà fede la data apposta sul relativo plico da detto Settore regionale.

Entro trenta (30) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, l'Amministrazione regionale provvederà ad inoltrare le lettere di invito a presentare le offerte, che dovranno pervenire con le stesse modalità delle istanze di partecipazione ed allo stesso indirizzo entro quindici (15) giorni dalla data di spedizione della lettera.

La Ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione presentata con documentazione rilasciata dagli Uffici nazionali o stranieri.

Per questi ultimi la dichiarazione può essere sostituita dalla dichiarazione di cui al punto 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Qualsiasi altro chiarimento potrà essere richiesto al ripetuto Settore provveditorato - Tel. 081/7964512.

La richiesta non vincola l'amministrazione.

La Regione si riserva, comunque, il diritto di non procedere all'aggiudicazione della gara.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 settembre 1993.

L'assessore: Carlo Chirico.

S-17139 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova: piazza Piccapietra, 48
Tel. 010/8349.1 - Telefax 010/8349451
Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara a licitazione privata, con termini abbreviati ai sensi dell'art. 7 punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in considerazione dell'urgente necessità di assicurare la continuità dell'approvvigionamento, la fornitura di carburanti nelle quantità sotto specificate: litri 450.000 benzina super, litri 8.400.000 gasolio per autotrazione BTZ 0.10, litri 1.100.000 gasolio per autoproduzione energia elettrica BTZ 0.10, numero 110.000 buoni prelievo carburanti di valore unitario di L. 5.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 358/92.

Le forniture dovranno essere effettuate, secondo le esigenze aziendali, in un arco presunto di tre anni dalla data di aggiudicazione. Le consegne dovranno essere effettuate, franco magazzini e discarica di scarpino, entro il termine massimo di 24 ore dai relativi ordini.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla Ditta capogruppo, anche alle Ditte mandanti, fatta eccezione per i documenti richiesti per i punti previsti dagli art. 13 lettera c) e 14 lettera a) del decreto legislativo 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il mittente e la dicitura: «gara a licitazione privata per la fornitura di carburanti», dovranno pervenire entro il *6 ottobre 1993*, all'A.M.I.U. - Piazza Piccapietra 48, 16121 Genova - indirizzata al Direttore Generale. Le domande dovranno essere redatte in carta legale (con bollo da L. 15.000), con firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/1968 e per le Ditte straniere, con le procedure previste dall'art. 11 punto 3 del decreto legislativo 358/92.

L'amministrazione, entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle domande, invierà le lettere di invito a presentare l'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno, altresì, contenere la seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 da redigere ai sensi di detto art. ai punti 2 e 3;

dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, secondo il disposto dell'art. 13 punto 1 lettera c) del decreto legislativo 358/92;

elenco delle principali forniture ai sensi dell'art. 14 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 358/92.

Sarà infine condizione di ammissione alla gara, pena esclusione, l'allegazione delle seguenti dichiarazioni a firma del legale rappresentante:

a) dichiarazione che attesti l'esistenza di almeno due impianti di distribuzione gasolio e benzina (super e miscela e senza piombo), in proprietà o disponibilità dell'impresa concorrente, situato entro l'ambito delle seguenti zone cittadine:

Ponente comprendente Voltri, Pra, Pegli, Sestri P. e Cornigliano;

• Polcevera comprendente Rivarolo, Balzaneto e Pontedecimo; Centro comprendente Sampierdarena, S. Teodoro, Oregina Lagaccio, Prè - Molo - Maddalena, Castelletto e Portoria;

Bisagno comprendente S. Fruituoso, Marassi, Staglieno, Molassana e Struppa;

Levante comprendente Foce, S. Martino, S.F. Albaro, Valle Sturlia, Sturlia-Quarto e Nervi;

b) dichiarazione che attesti il possesso o la disponibilità del concorrente di un deposito di prodotti petroliferi sito nel comune di Genova o entro un'area geografica immediatamente limitrofa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.I.U.

Per eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'Appalto, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio contratti - Via B. Bosco 31/11 - 16121 Genova, telefono 010/834958-464 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Il presente bando è stato inviato in data 20 settembre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea.

Il direttore generale: dott. ing. Guido Rabino

Il presidente: dott. ing. Carlo Plenda

G-980 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica - Avviso di revoca

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 - Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 149 del 28 giugno 1993 pag. 44 e sulla G.U.R.S. n. 26 del 26 giugno 1993 pag. 60, il sindaco in esecuzione della deliberazione G.M. n. 807 del 16 settembre 1993, comunica che la gara d'appalto mediante asta pubblica per il servizio per anni tre di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani come definiti dal D.P.R. n. 915/82 e specificate nel C.S.A., nei quartieri S. Cristoforo ed Angeli Custodi, campiti nelle planimetrie allegata al C.S.A., e di pulizia in tutta l'area cimiteriale di Zia Lisa e S. G. Galermo, importo a b.a. per il triennio 12.843.020.670 lire, già fissata per il 23 settembre 1993, è stata revocata.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-22954 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica - Avviso di revoca

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 - Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 149 del 28 giugno 1993 pag. 43 e sulla G.U.R.S. n. 26 del 26 giugno 1993 pag. 60, il sindaco in esecuzione della deliberazione G.M. n. 806 del 16 settembre 1993, comunica che la gara d'appalto mediante asta pubblica per il servizio per anni tre di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani come definiti dal D.P.R. n. 915/82 e specificate nel C.S.A., nelle vie e piazze indicate all'art. 1 del C.S.A. e campite nella planimetria allegata al C.S.A., importo a b.a. per il triennio 42.501.369.036 lire, già fissata per il 30 settembre 1993, è stata revocata.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-22955 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica - Avviso di revoca

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 - Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

In relazione al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 149 del 28 giugno 1993 pag. 44 e sulla G.U.R.S. n. 26 del 26 giugno 1993 pag. 59, il sindaco in esecuzione della deliberazione G.M. n. 808 del 16 settembre 1993, comunica che la gara d'appalto mediante asta pubblica per il servizio per anni tre di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani come definiti dal D.P.R. n. 915/82 e specificate nel C.S.A., nelle vie e piazze indicate all'art. 1 del C.S.A. e campite nella planimetrie allegata al C.S.A., importo a b.a. per il triennio 11.950.733.853 lire, già fissata per il 29 settembre 1993, è stata revocata.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-22956 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuto correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-16313 riguardante FINLUSVIT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 15 settembre 1993 alla pagina n. 2 all'intestazione dove è scritto: «capitale sociale L. 14.250.000.000 interamente versato» deve intendersi: «capitale sociale L. 14.520.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-22950

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALICAP - S.r.l.	19
ASCOLI CALCIO 1898 - S.p.a.	8
AUDEL - S.r.l.	25
BAFIN - S.p.a.	4
BAGLIETTO - S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA CALDERARI - S.p.a.	13
BANCA MASSICANA - S.p.a.	11
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI APRILIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	12
BELCARTA - S.p.a.	7
BELLANDI & BENDINELLI - S.r.l.	21
BELLAUTO - S.p.a.	8
BIEMMEGI - S.p.a.	10
BIMER BANCA - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
CABOT ITALIANA - S.p.a.	3	COOPERATIVA CASEARIA CASSOLA DI SOTTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	31
CALZATURIFICIO RANGONI - S.r.l.	29	COSEGI - S.c.p.a.	2
CAMION SERVICE - S.r.l.	25	DAMIANI DI GRASSI DAMIANO & C. - S.n.c.	17
CARBOSULCIS - S.p.a.	3	DELTA - S.r.l.	26
CARON GIOVANNI - S.p.a.	22	DIPLOMAT TOUR - S.p.a.	6
CASSA DAMIANI - S.p.a.	17	DITTA FRANCESCO TARGA E FIGLI - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	11	DOLOMITI - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	13	EDLGEFI - S.r.l.	23
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	14	ELETRONICA DI TORRES GIOVANNI CONIGLIARO LORENZO - S.n.c.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA ALTA IRPINIA DI MONTEVERDE - S.c.r.l.	8	EUROINVEST - S.r.l.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FAEDIS E SAVORGNANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	26	F.A.P.I.M. - S.r.l. Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA DEL ROJALE Società Cooperativa a responsabilità limitata	28	F.A.R.C.A.B. - S.r.l.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALBEROBELLO Società coop. a r.l.	15	F.LLI CECCATO - S.p.a.	30
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUCCINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	F.LLI GIORDANO - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASALMORO E BOZZOLO Società cooperativa a responsabilità limitata	14	FATTORIE MARCHIGIANE Consorzio Coop. a r.l.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI GAMBATESA	14	FIMEP IVREA - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONTEMILETTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	FIN 2000 - S.r.l.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONTEMILETTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	FIN SPAR PIEMONTE - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRAVISDOMINI Società coop. a r.l.	15	FINANZIARIA AGADIR - S.p.a.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALERNO Soc. Coop.	15	FINSCAMBI LEASING SUD - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SIGNA Soc. Coop. resp. imitata	15	FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	9
CASSIOPEA - S.p.a.	11	FUNIVIARIA ALTO TIRRENO - S.p.a.	10
CETRA - S.p.a.	30	GAZZONI 1907 - S.p.a.	6
CIERRE COSTRUTTORI RIUNITI - S.r.l.	28	GEFI IMMOBILIARE - S.r.l.	23
CLAUDIA - S.r.l.	29	GIÒ STYLE - S.p.a.	31
CO.AP. COSTRUZIONI APPALTI - S.r.l.	19	GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - S.p.a.	11
CO.GE.T.R.A. - S.p.a. Consorzio Gestione Trasferimenti Azienda	9	HORSE'S CAFE' di Di Minico Maria Angela & C. - S.n.c.	24
COEFIN - S.p.a.	18	I.B. OFFICE - S.p.a.	7
COGOLD - S.p.a.	7	IL CAVALIERE - S.r.l.	24
CONSORTIUM - S.p.a. Società per lo Sviluppo di Intese Imprenditoriali	2	ILCAM LEGNO - S.p.a.	26
CONSORZIO PRODUZIONE SUINETTI (C.P.S.) Società Cooperativa a responsabilità limitata	31	ILCAMDECOR - S.r.l.	26
		IMMO STAR - S.p.a.	10
		IMMOBILIARE ANTENUCCI - S.r.l.	23
		IMMOBILIARE GRAFFIGNANA - S.r.l.	29
		IMMOBILIARE LUCERA DUE - S.r.l.	28
		IMPRESA TRE COLLI SCAVI - S.p.a.	27
		INDUSTRIE RISI RAVENNA - S.p.a.	2
		INTERBANCA Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a. (Gruppo Creditizio Bonifiche Stiele)	15
		INTERMODALE ITALIA - S.p.a.	22
		INTERPORTO DI BARI - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
INTO - S.p.a.	24	PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA - S.p.a.	9
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	14	PUBLITECNICA - S.p.a.	4
ITALIMPEX - S.p.a. Italia Importazione Esportazione.	6	RADILAT - S.r.l.	19
JOLLY FRUTTA - S.r.l.	20	REZZESI - S.p.a.	7
LA VALEGGIANA - Società a responsabilità limitata	31	RISTRUTTURAZIONE RETE ROMAGNOLA - S.p.a.	20
LA VALLE DELL'EDEN - S.p.a.	10	S.I.A.G.A. - S.p.a.	11
LEADFIN - S.r.l.	18	S.I.C. SOCIETÀ ITALIANA CISTERNE - S.r.l.	19
LESCA CONFEZIONI Società a responsabilità limitata	25	S.I.M.S. FINANZIARIA - S.p.a.	29
LODOVICA Società a responsabilità limitata	26	S.I.O.G. - S.r.l.	23
M.T. - S.p.a. Meccano Tecnica	8	S.I.T.A. - S.p.a.	27
MANTEL - S.p.a.	4	SALAC - S.r.l.	20
MASOTINA - S.p.a.	7	SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.	5
MERCHANT INVESTMENTS - S.r.l.	27	SENA FRUTTA - S.r.l.	20
NEWPORT - S.p.a.	29	SERVIZIO COMMERCIO ASSOCIATO - S.C.A. - S.r.l.	21
NORD DIESEL - S.p.a.	25	SICILCASSA - S.p.a.	13
NORD PREFABBRICATI - S.p.a.	27	SIMINT - S.p.a.	1
NUGOLA - S.p.a.	10	SLUIS & GROOT ITALIA - S.p.a.	5
NUOVA COOPERATIVA CASEARIA DI CASTELFRANCO EMILIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	31	SO.GE.SA. - S.p.a.	5
NUOVA PLOSE - S.p.a.	6	SOCIETÀ COMMERCIALE MARGHERITA - S.r.l.	21
OLIVO & GODEASSI - S.r.l.	23	SOCIETÀ ILECO - S.p.a.	2
ORSAN - S.r.l.	24	SOGELI - S.r.l.	18
PARTECIPAZIONI FINANZIARIE INDUSTRIALI - S.r.l.	22	SOGEMAR S.p.a.	22
PNEUSCAR - S.p.a.	5	SUN CHEMICAL - S.p.a.	9
PORTO LISCIA MARINA - S.r.l.	27	TESSILBRENTA - S.p.a.	4
PORTO STORICO DI GENOVA - S.p.a.	29	TIMI AMA HOTELS - S.p.a.	27
POZZO - S.p.a.	5	VERNIPLAST - S.r.l.	19
		VIGILANZA LA PATRIA - S.p.a.	25
		ZEUS CINQUE - S.r.l.	29
		ZICAL - S.r.l.	30

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Hario, 21
- ◇ **PECORA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 148
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliani, angolo via Gremeci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolerie
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Frotoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Senio
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Forrelli E.
Via Buzzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANDRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Meppi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTEI
- ◇ **NOCIERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobilit ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 56

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 30/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/c
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolerie MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/r1
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XIII Giugno, 3

FRUILI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolerie UNIVERSITAS
Via Prachhuo, 19
Libreria SCHEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Macagnì
- ◇ **FROSINONE**
Cartolerie LE MUSE
Via Marfilina, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Stato, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Conesero, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolerie ONORIATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiostro Prelara di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zinzino, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolerie MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mennelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolerie MARCINI DULIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "ART" di Massi Rosana e C.
Palazzo Unico Finanziari
Località Piferare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Goli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolerie GRAN PARADISO
Via Yelera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carlini, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ VARESE

- Libreria PIROLA
Via Albuzzì, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCHI ROSINA
Piazza Annessiona, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESSARO**
La TECNOGRAFICA
di Martelli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **COMPOSASSO**
Libreria D.E.M.
Via Caprigliano, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 18
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE
Corso Aitelli, 30/4
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Cragno, 16
- ◇ **BRUNDI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza S. Matteo, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **LIGURIO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Corso Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIACIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGILLO
Via F. Riso, 58/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 303/305

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
Piazza V. Agrippino
- Cartolerie MLIOTI ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALEMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Ortlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Costone, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCHI
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Caraccioli, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria PROFIE SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via de' Milia, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalini, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EURGPA
Corso Italia, 8
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.f.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERRI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **TREVISO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVI**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 472/483
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & POMBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *circa*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi madesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

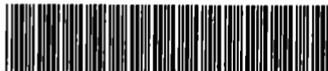
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 9 0 9 3 *

L. 5.800